



@ziende più

Anno XVI

#4

settembre
ottobre 2020

La ceramica Made in Italy riparte da Faenza



Tutte le novità
e gli appuntamenti,
nazionali e locali, sono
sull'**APP di Confartigianato**
disponibile gratuitamente su:

 **App Store**

 **Google play**

- > **SPECIALE SUPERBONUS 110%**
ora il quadro operativo è completo
- > **DECRETO AGOSTO**
le novità su ammortizzatori sociali, dipendenti
e sgravi per assunzioni a tempo indeterminato
- > **TARI PER LE IMPRESE**
tutti i Comuni della nostra provincia riducono
l'importo della tassa rifiuti
- > **INTERNAZIONALIZZAZIONE**
i servizi e le opportunità di Promos Italia

La Salute è nelle nostre mani!

Il CIICAI,
da sempre attento alla tutela dei propri associati,
da oggi, anche e soprattutto,
nel rispetto delle nuove regole e procedure di sicurezza,
dalle più semplici a quelle più sofisticate.



Art d'ants ravenna

#iolavoroinsicurezza

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicaira.it



@aziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,
Tiziano Samorè, Luciano Tarozzi,
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Riccardo Caroli, Sandra Berti,
Marco Baccarani, Massimiliano Serafini,
Giovanni Casadei Monti, Giancarlo Balbo,
Gianfranco Santini, Paolo Bandini,
Paola Casta

IN COPERTINA

Con Made in Italy
la ceramica è ripartita da Faenza
(foto di Antonio Veca)

PROPRIETARIO

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

>SOMMARIO

- > Le imprese sono ripartite, ma le riforme rimangono essenziali per il Paese **5**
- > Oil & gas: scelte demagogiche non migliorano l'ambiente **5**
- > Nel Decreto Agosto misure positive, ma basta con la logica emergenziale **6**
- > TARI per le imprese: ridotto l'importo della tassa sui rifiuti **7**
- > Gli effetti dell'emergenza sanitaria sulle imprese emiliano-romagnole **8**
- > Comune di Ravenna, il Regolamento di Polizia Urbana **10**

>Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Superbonus del 110%: il quadro operativo è completo
- Decreto Agosto: le novità su ammortizzatori sociali e dipendenti
- Corso PES PAV PEI per operatori su veicoli elettrici ed ibridi
- Emergenza Covid: non abbassiamo la guardia e nemmeno la mascherina
- Vivere l'azienda in covid 19: procedure e DPI per la sicurezza
- Nuovo Regolamento UE su tempi di guida e riposo degli autisti
- Contributi a fondo perduto dalla Camera di Commercio di Ravenna

- > Internazionalizzazione: servizi ed opportunità di Promos Italia **23**
- > Le proposte di Confartigianato per il futuro di Faenza **25**
- > Il TAXI è un'alternativa fruibile per tutti coloro che vivono Ravenna **26**
- > Assicurazioni e pandemia: ripartire bene ripartire protetti **27**
- > Confartigianato: nuovi responsabili per gli Uffici di Russi e Bagnacavallo **28**
- > COVER STORY: la Ceramica MADE IN ITALY riparte da FAENZA **29**
- > Porta un amico in Confartigianato: l'amicizia è premiata! **30**

@
Confartigianato

Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russì** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Riolo Terme** - Via Fratelli Cervi, 6 - t. 0546.71357 - f. 0546.77168
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Solarolo** - Via Schiavonia, 3 - t. 0546.52760 - f. 0546.52553
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134

energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Le aziende e gli associati e loro famigliari potranno in seguito disporre direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, di referenti che potranno verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.

Per informazioni e contatti consulta il sito www.confartigianato.ra.it o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione



Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it


Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Le imprese sono ripartite, ma le riforme rimangono essenziali per il Paese

Abbiamo sempre considerato settembre come il mese della ripartenza. L'estate è un po' lo spartiacque dell'anno, lo è anche per le aziende che non si fermano o sono impegnate nell'indotto del turismo: sarà questione di clima, di abitudini radicate, di mentalità.

In questo orribile 2020, che ci ha già visti ostaggi di un virus che ha colpito duramente le nostre certezze, la nostra economia e le nostre abitudini di vita, settembre rappresenta ancora di più la sfida della ripartenza.

I dati dei contagi e quelli relativi alla recessione non sono buoni. Il fatto che questa volta il nostro Paese sia accomunato a tutti gli altri Stati del mondo, non ci deve rallegrare, anzi. Quando la frenata dell'economia, dei consumi e della

fiducia è globale, è ancora più difficile fare impresa. Soprattutto in un territorio legato al turismo come il nostro.

Però l'Italia può contare su di noi. Su un modello di sistema produttivo fatto di piccole imprese diffuse nel territorio (il 99,4% del totale delle imprese nel nostro Paese) che garantiscono grande flessibilità, capacità di adattamento ed enorme attaccamento al 'capitale umano' rappresentato dai propri collaboratori.

Allo Stato, chiediamo di cogliere quest'occasione per cambiare. In meglio. Lo snellimento della burocrazia è la sfida principale per l'Italia e per l'azione di governo. In Parlamento e a Palazzo Chigi è necessario che si sia consapevoli che il tessuto produttivo vive una situazione di difficoltà anche a causa delle troppe regole, spesso farraginose quanto inutili. E



di Riccardo Caroli
Presidente
Confartigianato
della provincia
di Ravenna

poi i necessari investimenti per la ripresa, resi possibili anche dall'intervento e ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea: non possono essere sprecati in spesa improduttiva o effimero assistenzialismo, ma devono essere mirati a dare al Paese quelle infrastrutture indispensabili ad assicurare il futuro della mobilità di persone e merci.

Non può esserci un'Italia turistica senza collegamenti certi, moderni e gradevoli. Così come non può esserci un'industria manifatturiera senza la possibilità di movimentare regolarmente le merci.

Queste sono le basi che chiediamo alle Istituzioni per la ripartenza del Paese. Il nostro impegno, invece, quello c'è già ■

Le scelte demagogiche non migliorano l'ambiente ma distruggono le aziende ed i posti di lavoro

Ancora una volta, in pieno agosto, le rappresentanze delle imprese e dei lavoratori sono stati chiamati a difendere il comparto dell'oil & gas dall'incomprensibile accanimento ideologico mostrato da questo Governo contro le attività estrattive. Ora pare che questo terzo emendamento sia stato accantonato, ma, occorre ammetterlo, non siamo tranquilli.

Una nuova stretta all'operatività delle aziende, già alle prese con una crisi senza precedenti, metterebbe la parola fine all'attività estrattiva in Adriatico e ad un comparto che rappresenta, da anni, una delle eccellenze dell'economia e della tecnologia ravennati a livello mondiale. Come Confartigianato, siamo da sempre convinti che il metano sia il combustibile più pulito, tra quelli fossili, che si

possa utilizzare per scaldare le nostre case, per produrre energia ed anche per muovere gli autoveicoli. Alla luce di questo, riteniamo che la scelta del Governo di perseverare ancora nella direzione di bloccare le estrazioni italiane, sia assurda e controproducente.

Che il futuro sia delle fonti rinnovabili è ovvio, ma è altrettanto ovvio che oggi non si sia ancora in grado di abbandonare i combustibili fossili. E se l'Italia ne abbandonerà troppo presto l'estrazione, ovvio che dovrà poi approvvigionarsi al 100% da fornitori stranieri, gli stessi che poi andranno ad estrarre anche quel metano che noi lasceremo lì. Gli stessi a cui noi regaleremo ovviamente utili, know how e posti di lavoro.

L'energia è un motore fondamentale della vita di cittadini ed imprese, ed un



di Tiziano Samorè
Segretario
Confartigianato
della provincia
di Ravenna

Paese moderno deve avere proprie risorse energetiche che vanno utilizzate, ricercate e sviluppate con le moderne tecnologie, la competenza ed il rispetto dell'ambiente come è stato fatto sino ad ora, soprattutto proprio grazie al metano.

Il nostro territorio non può assistere passivamente a questa inutile, sbagliata e dannosa dismissione di un intero comparto, e Confartigianato sarà sempre a fianco di aziende e lavoratori ■


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Nel Decreto Agosto misure positive, ma ora la logica dell'emergenza deve lasciare il passo a riforme strutturali

[Le valutazioni e le proposte di Confartigianato presentate in Senato nel corso di un'audizione alla Commissione Bilancio]

Il D.L. Agosto contiene molte misure positive per le piccole imprese. Ora però, per non sprecare le risorse messe in campo e produrre effetti concreti, bisogna uscire dalla logica dell'emergenza e imboccare finalmente la strada delle riforme strutturali necessarie per affrontare i problemi preesistenti alla crisi scatenata dalla pandemia e rimettere in moto lo sviluppo del Paese. Lo hanno chiesto i rappresentanti di Confartigianato intervenuti lo scorso 31 agosto in audizione alla Commissione Bilancio del Senato sui temi dell'economia.

Sul fronte fiscale, la nostra Confederazione valuta positivamente la proroga dei versamenti sospesi nei mesi di marzo, aprile, maggio 2020 con la possibilità di effettuare il 50% degli stessi versamenti in 24 rate mensili a partire da gennaio 2021. Altrettanto positiva la possibilità di versare il secondo acconto di novembre 2020 entro il 30 aprile 2021 per i contribuenti che applicano gli ISA e che hanno subito un calo di fatturato. Tra le misure sollecitate dalla Confartigianato: una sanatoria per i tardivi o insufficienti versamenti relativi alle dichiarazioni fiscali il cui termine è scaduto il 20 agosto, l'allineamento delle regole in materia di superbonus al 110% con le altre detrazioni del settore edilizio, l'irrilevanza fiscale per il credito d'imposta sull'adeguamento degli ambienti di lavoro.

In tema di ammortizzatori sociali, la Confederazione apprezza il rifinanziamento per 500 milioni del Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (FSBA) che dovrebbero garantire la totale copertura delle prestazioni erogate fino al 12



luglio 2020 e la proroga della cassa integrazione, ordinaria e in deroga, con un rifinanziamento di 1.600 milioni e per un ulteriore nuovo periodo di 18 settimane per i Fondi di solidarietà alternativi tra cui FSBA. Ora – hanno sottolineato i rappresentanti di Confartigianato – è fondamentale che il trasferimento delle risorse ai Fondi avvenga rapidamente per pagare con la massima tempestività le prestazioni di sostegno al reddito dei dipendenti delle imprese artigiane.

Per ridare slancio all'occupazione, Confartigianato sollecita l'eliminazione dei vincoli e delle limitazioni agli strumenti di buona flessibilità, con particolare riferimento ai contratti a termine per i quali chiede di togliere definitivamente l'obbligo di indicare la causale e il contributo addizionale previsto in occasione di ciascun rinnovo. Critica sul divieto per le imprese di procedere a licenziamenti per motivi economici e sugli esoneri contributivi giudicati insufficienti per programmare un piano di assunzioni di lungo periodo. Sulla responsabilità del datore di lavoro nel caso in cui un dipendente contragga il virus, Confartigianato ha chiesto che

vengano esplicitamente escluse sia l'azione di regresso Inail sia quella del lavoratore per danno differenziale, limitando la possibilità di esperire l'azione penale alla sola ipotesi di violazioni gravissime del Protocollo sulla sicurezza.

Secondo Confartigianato, il Decreto Agosto contiene poi disposizioni utili per contribuire alla ripresa economica come quelle riguardanti la messa in sicurezza degli edifici degli enti locali, delle scuole di province e città metropolitane, per le piccole opere e per la rigenerazione urbana. Queste misure – è la valutazione della Confederazione – potranno scaricare a terra il loro potenziale soltanto se saranno accompagnate da una adeguata capacità amministrativa e da un'ulteriore semplificazione e velocizzazione dei processi amministrativi e delle regole sugli appalti, soprattutto valorizzando la prossimità territoriale e il cosiddetto 'Km. 0'. Altrettanto importanti sono considerati il rifinanziamento della Nuova Sabatini, del Fondo Centrale di Garanzia, del Voucher Innovation Manager e le risorse destinate alla fiscalità di vantaggio per il Mezzogiorno ■

SuperBonus

110%

ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

Noi Ci Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI DEI CREDITI DI IMPOSTA

LACASSA.COM

Numero Verde

800 296 705

Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

La Cassa

di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

TARI per le imprese: tutti i Comuni della nostra provincia riducono l'importo della tassa sui rifiuti

Una nostra rilevazione sull'impatto delle agevolazioni previste dalle diverse Amministrazioni Comunali settore per settore. Tutte le tabelle sono disponibili sul sito www.confartigianato.ra.it

Tutti i Comuni della provincia di Ravenna hanno deliberato, o sono in procinto di farlo, le tariffe TARI, la Tassa sui Rifiuti, per l'anno 2020.

Considerata la grave crisi a seguito della pandemia da Covid 19 le amministrazioni comunali hanno deciso di computare la riduzione del 3% del costo del Servizio (vedi la delibera di ARERA – Autorità di Regolazione) a favore delle utenze non domestiche. A ciò vanno aggiunte le risorse finanziarie che ogni Comune ha messo a disposizione per applicare la riduzione della TARI.

Abbiamo recuperato i dati (presunti per i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina e di Cervia) per capire l'impatto reale sulle imprese.

Ci siamo immaginati sei tipologie di Aziende e abbiamo fatto "un po' di conti".

I **servizi alla persona**, parrucchieri, bar-

bieri ed estetiste, vedranno ridurre i propri costi fino all'80%. Mediamente le riduzioni si attestano dal 25 al 30% con Russi che ha deliberato un -47% e Ravenna e l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina rispettivamente il 76 e 80%. Ad esempio un'attività del Comune di Ravenna di 100 metri quadrati anziché pagare 403 euro, pagherà poco meno di 100 euro. Per i **falegnami**, gli **idraulici** che lavorano nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina la riduzione della Tari può arrivare a oltre il 50%. Se verranno confermati i dati che ci sono stati comunicati, un'attività di questo settore di 300 metri quadrati a Faenza pagherà 486 euro anziché 1028 euro. Negli altri Comuni lo sgravio si attesta mediamente al 20%. Le aziende di Russi e Ravenna avranno una riduzione rispettivamente del 38 e 45%.

Per il settore dell'**autoriparazione** (car-

rozzeri, autofficine) analoga situazione scontistica prevista per i falegnami e idraulici. Una carrozzeria auto di Russi con una sede di 400 metri quadrati, che nel 2019 ha pagato poco più di 1400 euro, nel 2020 pagherà poco meno di 900 euro.

Per le attività artigianali di produzione rientranti nella categoria tariffaria 21 abbiamo immaginato una ditta metalmeccanica con una superficie di 2000 metri quadrati. In questo caso la riduzione può arrivare fino al 62%. L'esempio riguarda il Comune di Ravenna che solo per questa categoria ha previsto uno sgravio variabile che può passare dal 43% al 62% se l'impresa ha avuto un calo di fatturato (aprile 2020 su aprile 2019) almeno di un terzo. In questo caso l'azienda anziché pagare oltre 6.300 euro previsti per il 2019, quest'anno ne pagherà poco più di 2.200. Qui di seguito riproponiamo per questa categoria la tabella completa.

Per quanto riguarda i **pubblici esercizi, bar-pasticcerie e ristoranti-pub-pizzerie** gli sgravi possono superare a Ravenna il 70%. Nei comuni della Romagna Faentina la riduzione si attesta a oltre il 50%, mentre negli altri Comuni della provincia la Tari diminuisce dal 20 al 30%. Per dare una entità economica del risparmio a Faenza un bar che occupa una superficie di 50 metri quadrati invece di pagare i quasi 550 euro del 2019, pagherà poco più di 250 euro.

È opportuno sottolineare che le nostre simulazioni, pubblicate per intero sul sito www.confartigianato.ra.it sono al netto dell'addizionale provinciale pari al 5% e, lo rammentiamo nuovamente, per il Comune di Cervia e per i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina si basano su dati presunti, non avendo ancora queste Amministrazioni Comunali deliberato le tariffe 2020 nel momento in cui abbiamo realizzato lo studio (1° settembre).

Tutti i Comuni hanno utilizzato proprie risorse finanziarie per ridurre il costo della TARI. Ovviamente le imprese insediate nel territorio del Comune di Ravenna godono di maggiori sconti, considerato che questa Amministrazione Comunale ha stanziato per queste riduzioni la rilevante somma di 5 milioni di euro ■

% VARIAZIONE COSTO TARI ANNO 2019/2020

(è esclusa l'Addizionale Provinciale 5%)

ESEMPIO **Categoria tariffaria 21 - attività artigianali MQ. 2000**

COMUNE	importo 2019	importo 2020	variazione importo
ALFONSINE	7152,00	5777,78	-19%
BAGNACAVALLLO	6986,00	5416,00	-22%
BAGNARA DI ROMAGNA	7736,00	6296,55	-19%
CERVIA*	6858,16	5486,53	-20%
CONSELICE	6724,00	5352,00	-20%
COTIGNOLA	6916,00	5611,24	-19%
UNIONE ROMAGNA FAENTINA**	6152,00	4798,56	-22%
FUSIGNANO	6630,00	5385,57	-19%
LUGO	6798,00	5504,22	-19%
MASSALOMBARDA	6828,00	5559,02	-19%
RAVENNA	6322,00	3602,40	-43%
RAVENNA***	6322,00	2401,60	-62%
RUSSI	5964,00	4144,50	-31%
SANT'AGATA SUL SANTERNO	6504,00	4774,05	-26,6%

* Per il Comune di Cervia, le riduzioni sono applicate sulle tariffe 2019.

** Per i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, le riduzioni si basano su dati presunti.

*** Nel comune di Ravenna, le attività in categoria artigianali (cat. 21) con l'autodichiarazione possono ottenere la riduzione del 60%.

Fonte: elaborazione Confartigianato della provincia di Ravenna - agosto 2020

Gli effetti dell'emergenza sanitaria sulle imprese emiliano-romagnole

[Una rilevazione congiunturale realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato regionale analizza i drammatici effetti della pandemia da Coronavirus]

Crisi pesante per MPI emiliano-romagnole con calo del fatturato del 38% a maggio 2020, migliore rispetto al trend di aprile. Emergono segnali diffusi di resilienza: più di 1 MPI su 2 adotta cambiamenti reattivi, 1 su 2 ha introdotto e/o migliorato e/o intensificato l'uso di tecnologie digitali durante l'emergenza; con i social network l'impresa si relaziona con dipendenti e clienti e 1 su 5 ha svolto attività di solidarietà nel territorio. Per le MPI serviranno 12 mesi per recupero completo ricavi pre crisi. Pesa la "burodemia": per 2 MPI su 3 eccessiva difficoltà di accesso a uffici PA e interpretazione normative. Questa, in sintesi, la valutazione che scaturisce dall'analisi congiunturale sui dati del primo semestre del 2020 realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Emilia Romagna presentata ad agosto.

I principali risultati

I risultati della rilevazione di Confartigianato Emilia-Romagna svolta a inizio giugno 2020 con interviste a micro-piccole imprese e imprese artigiane evidenziano quanto sta accadendo nella fase post lockdown, ponendo l'accento sulle difficoltà riscontrate dalle imprese in fase di riapertura, sulle complicazioni riscontrate a causa dei numerosi obblighi e delle numerose normative, per nulla semplici o di facile attuazione, a cui le imprese devono sottostare e sugli atteggiamenti reattivi che le imprese hanno attivato, come l'uso più intensivo delle tecnologie digitali, o prevedono di attivare nel prossimo futuro.

I DATI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Nel trimestre marzo-maggio in media il fatturato delle MPI emiliano-romagnole scende del 49%.

Ad aprile si rileva un calo del fatturato per le MPI della provincia di Ravenna pari al 50,2%, mentre per quelle emiliano-romagnole è stato del 56,7%. Per il mese di maggio le imprese ravennati segnalano un calo dei ri-

cavi leggermente più ampio e pari al 40,7% (quelle emiliano-romagnole del 38%).

In valore assoluto il calo del fatturato delle MPI emiliano-romagnole ammonta nei tre mesi a 10,4 miliardi di euro. I settori per cui si rilevano cali di fatturato più ampi sono quello del benessere e della moda.

Tempi del recupero del fatturato pre-covid

Rispetto alla capacità delle MPI di recuperare i livelli di fatturato pre-covid, oltre la metà sia di quelle della provincia di Ravenna (56,2%) che di quelle emiliano-romagnole (53,6%) esprime incertezza rispetto all'andamento futuro del mercato e tale incertezza deteriora le aspettative degli imprenditori sulla base delle quali si parametrizza la domanda di lavoro e quella per investimenti. La restante quota altrettanto significativa del 43,8% di imprenditori ravennati (46,4% degli emiliano-romagnoli) in media prevede che saranno necessari 12 mesi per poter re-

cuperare i livelli di fatturato pre-emergenza sanitaria.

Segnali diffusi di resilienza tra le MPI

Rispetto al prossimo futuro, entro i prossimi 12 mesi, più di un'impresa su due della provincia di Ravenna (53,4%), a fronte del 51,8% del complesso delle emiliano-romagnole, è orientata ad attivare almeno un cambiamento reattivo, in particolare: attivare nuovi canali di vendita (25% delle ravennati; 29,7% delle emiliano-romagnole); cambiare l'organizzazione interna: orari, modalità di lavoro, etc. (23,3% delle ravennati; 25,6% delle emiliano-romagnole); ampliare il numero di committenti (15,3% delle ravennati; 19,9% delle emiliano-romagnole); entrare in nuovi mercati (9,1% delle ravennati; 17,6% delle emiliano-romagnole); attivare nuove relazioni tra imprese (13,1% delle ravennati; 15,3% delle emiliano-romagnole).

Fa ben sperare il fatto che tra i settori più



Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047
info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

STAMPA DIGITALE
TIPOGRAFIA - EDITORIA
PUBBLICAZIONE LIBRI
GRAFICA

propensi a reagire ne troviamo due tra i più colpiti dalla crisi Covid-19 (con cali di fatturato più ampi a maggio): comunicazione e moda.

Le conseguenze della crisi Covid sulla digital transformation delle MPI

La crisi Covid-19, oltre a destabilizzare l'intero sistema economico del Paese, ha scatenato un altro effetto: l'accelerazione della digital transformation. Questo è assolutamente vero anche per il tessuto di micro-piccole imprese che popolano la regione Emilia-Romagna. I dati raccolti attraverso il sondaggio, infatti, evidenziano come proprio durante l'emergenza il 50,9% delle micro-piccole imprese della provincia di Ravenna (il 57,3% delle emiliano-romagnole) hanno attivato e/o migliorato e/o intensificato l'utilizzo di una o più tecnologie digitali (sito web, social network, piattaforme di videoconferenze, formazione on-line ed e-commerce). Di queste imprese una quota più elevata (74,1% delle ravennati; 70,5% delle emiliano-romagnole) ha incrementato l'utilizzo di uno o più strumenti digitali, il 37,2% delle ravennati (36,9% delle emiliano-romagnole) ne ha ampliato le funzionalità mentre il 29,1% delle imprese ravennati ha attivato uno o più strumenti digitali prima non presenti in azienda. I social network, sia durante il lockdown che

in fase di riapertura, rappresentano per le imprese uno strumento di assoluta importanza per relazionarsi e fornire informazioni a clienti, fornitori e dipendenti. Dispongono di un profilo social il 63,3% delle MPI ravennati intervistate, a fronte del 65,5% delle emiliano-romagnole. A seguito dell'emergenza sanitaria l'utilizzo dei social network è fortemente aumentato: il 51,4% delle MPI ravennati, rispetto al 50,4% delle MPI emiliano-romagnole, durante l'emergenza ha intensificato l'utilizzo per poter comunicare con clienti, fornitori e dipendenti.

La solidarietà artigiana: oltre 1 MPI emiliano-romagnola e ravennate su 5 durante l'emergenza ha contribuito ad aiutare la comunità in cui opera e vive

Tra i segni distintivi delle imprese a valore artigiano vengono riconosciuti il radicamento nel territorio, l'offerta di beni e servizi di utilità sociale, l'integrazione sociale e gli atteggiamenti di mutualità e sussidiarietà. Prova che sono tutte caratteristiche reali del tessuto produttivo emiliano-romagnolo 'fatto' da micro-piccole imprese lo dimostra il dato che evidenzia che molte di queste, seppur in situazione di difficoltà, durante l'emergenza si sono date da fare per supportare la comunità in cui vivono e operano sul fronte sia sociale che economico: il 21,9% delle MPI ravennati intervistate e il 22,5%

delle MPI emiliano-romagnole.

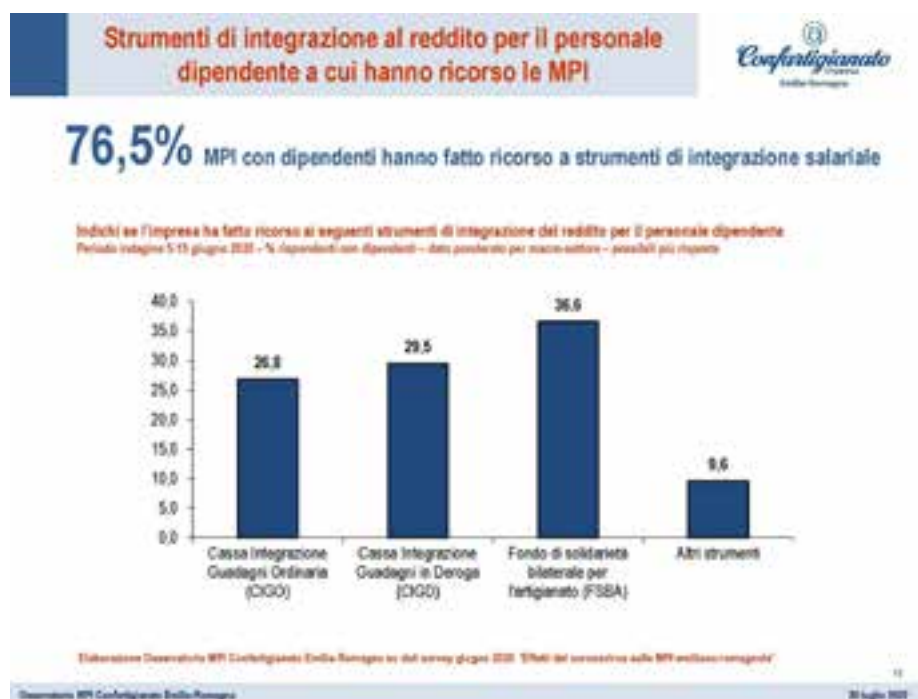
Il post-lockdown: la delicata fase di riapertura e l'eccessivo peso della 'burodemia'

Sono diverse le difficoltà segnalate dalle imprese nella delicata fase post-lockdown. Sul fronte della riorganizzazione dell'attività in sicurezza la maggior parte delle MPI intervistate aperte hanno segnalato per lo più l'elevata difficoltà nel reperire la strumentazione indispensabile per poter svolgere l'attività in sicurezza (42,7% delle ravennati; 51,2% delle emiliano-romagnole) e gli elevati costi sostenuti per l'approvvigionamento di dispositivi di protezione e per l'attivazione di adeguate procedure per operare nel rispetto delle linee guida (30,6% delle ravennati; 31,4% delle emiliano-romagnole).

Tra le ulteriori problematiche riscontrate nella fase di riapertura, dalle MPI emiliano-romagnole vengono principalmente indicate: l'assenza di nuovi ordini (per il 66,2% delle intervistate), la mancanza di liquidità (per il 59% delle ravennati e per il 55,9% delle emiliano-romagnole) e i mancati pagamenti di prodotti venduti/servizi resi (per il 40% delle ravennati e per il 46,2% delle emiliano-romagnole).

Come noto in questo periodo di emergenza la burocrazia ha reso ancor più complesso 'fare impresa', in particolare le MPI hanno riscontrato un grado di complessità maggiore - considerato insostenibile e/o elevato - nell'accedere agli uffici degli enti pubblici, nel comprendere le numerose norme emanate da governo e regione, nell'accedere e comprendere le modalità per la richiesta della garanzia fino ai 25 mila euro, nell'adeguare le proprie attività alle normative in materia di salute e sicurezza e nell'accedere ai servizi web degli enti pubblici.

A fronte di tutto ciò il ruolo dell'Associazione è stato più che mai fondamentale e di supporto, come indicato dall'88,3% delle imprese che si sono rivolte a Confartigianato della provincia di Ravenna, per orientarsi e comprendere le numerose norme che imponevano spesso obblighi a cui le imprese erano chiamate ad adeguarsi in tempi strettissimi, per poter accedere alle diverse misure di supporto messe in campo dalla Regione o dal Governo, e per capire come riorganizzare l'attività e riaprire in totale sicurezza nel rispetto delle linee guida approvate dal Governo ■





Biesse Sistemi

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biesse sistemi.it

**DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Comune di Ravenna, il Regolamento di Polizia Urbana

◀ a cura di
Antonello Piazza

[Prevista l'approvazione entro il mese di ottobre. Molte le novità importanti]

Si sta concludendo l'iter per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ravenna del Regolamento di Polizia Urbana per il miglioramento e il decoro della città.

Un Regolamento che riteniamo possa essere uno strumento utile affinché aumenti il senso di sicurezza dei cittadini e degli imprenditori rispetto alle situazioni di delinquenza e piccola criminalità.

Una città turistica come Ravenna deve avere regole che eliminino tutte quelle situazioni di inciviltà e degrado poco si non si conciliano con una normale convivenza civile.

Questa premessa è quanto mai doverosa perché bene ha fatto il Comune di Ravenna a porsi il problema e a cercare di definire regole.

Entrando nel merito e negli specifici articoli che compongono il regolamento, il Tavolo delle Associazioni Imprenditoriali di cui fa parte anche Confartigianato ha inviato una serie di osservazioni.

Superata la polemica che era scaturita

sulla obbligatorietà per bar e ristoranti di mettere a disposizione non solo della clientela i propri servizi igienici, è stata proposta una norma che lascia al gestore la facoltà di scegliere tempi e modi per rendere fruibile l'utilizzo dei propri servizi. Come Confartigianato inoltre abbiamo richiesto (e pare ottenuto) l'inserimento di uno specifico articolo sul contrasto alle attività abusive.

Sarebbe la prima volta che un Regolamento comunale sancisce delle regole contro questa piaga, che soprattutto durante il lockdown ha evidenziato la sua reale dimensione e che va decisamente avversata.

Non a caso, ora è stata prevista anche una specifica norma che vuole contrastare i venditori abusivi che si presentano nei pubblici esercizi.

Su proposta di Confartigianato e delle altre Associazioni del commercio e dell'artigianato, abbiamo poi posto all'attenzione il tema del decoro dei negozi sfitti e del proliferare delle affissioni abusive.

Nel Regolamento sarà inserito uno specifico articolo che obbligherà i proprietari degli immobili vuoti, ed in particolare dei negozi, a garantire il loro decoro con una copertura omogenea delle vetrine vuote. A riguardo invece l'attuale imbrattamento di pali, colonne ecc. con annunci di vario genere, verranno previste specifiche sanzioni amministrative.

L'auspicio che facciamo, è quello che il Regolamento, una volta approvato, veda una sua reale e continuativa applicazione, affinché si radichi sempre di più nel nostro territorio la cultura della convivenza civile ■



Tavolo Imprenditoria Bassa Romagna: 'bene l'università a Cotignola'

Anche il mondo imprenditoriale, rappresentato dal coordinamento del Tavolo per l'imprenditoria della Bassa Romagna, si è espresso favorevolmente all'insediamento di un corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara nell'ambito della struttura del Maria Cecilia Hospital di Cotignola.

'Come è già stato ripetuto in più occasioni e sedi, si tratta di una opportunità da cogliere che avrà una serie di ricadute

positive, sia in termini di promozione che di indotto economico diretto e indiretto per la comunità della Bassa Romagna'.

Il Tavolo dell'imprenditoria ha quindi auspicato 'che al più presto la Regione Emilia-Romagna venga incontro a questa richiesta sostenendola convintamente presso il Ministero dell'Università, in modo da superare rapidamente un ritardo che rischia, se protratto nel tempo, di mettere a repentaglio l'intera operazione, peraltro già deliberata dagli

organi accademici dell'Università di Ferrara'.

'Si tratta di un investimento sul territorio che presenta benefici praticamente senza controindicazioni, che non si sovrappongono ad altri progetti ed in grado di dare una serie di vantaggi economici e sociali, immediati e in prospettiva'.

'Non comprendiamo pertanto – si conclude il comunicato stampa del tavolo dell'imprenditoria della Bassa Romagna, che rappresenta le Associazioni d'Impresa del Commercio, dell'Artigianato, dell'Industria, della Cooperazione e dell'Agricoltura, CIA, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, Confindustria, Legacoop – le ragioni di questa lentezza decisionale e qualche distinguo che pare dettato da logiche diverse da quelle di un comune impegno per una straordinaria occasione di sviluppo del territorio' ■

sdar
vending dal 1975

ReKico
pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR - 81043 Lucinore (CN)
C. F. 41111111111111111111
Via Vitoria, 10 - 41012 Ferrara (FE)
T: 0545 - 620548
sdar@edat.it www.sdar.it

FISCO

SUPERBONUS DEL 110%: IL QUADRO OPERATIVO È COMPLETO

< di Sandra Berti

Il Superbonus è un'agevolazione fiscale per interventi di riqualificazione energetica e antisismica in immobili adibiti principalmente ad uso abitativo (escluso attività all'interno di condomini). Per accedere al superbonus occorre migliorare l'efficienza energetica di almeno 2 classi o la classe antisismica dell'edificio.

Dopo gli ultimi provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate, tutto è pronto per accedere alla detrazione fiscale del Superbonus del 110%. La nuova **detrazione**, nella misura del 110%, è applicabile alle **spese sostenute nel periodo tra il 01/07/2020 ed il 31/12/2021** e va ripartita in **5 quote annuali**.

Il filo conduttore di tutti i provvedimenti per la detrazione del 110% parte dagli articoli 119 e 121 del Decreto Legge Rilancio (DL n.34/2020), convertito in Legge 17 luglio 2020, n.77 per concludersi con i Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate datati 8 agosto 2020.

Si evidenzia che dopo la conversione in Legge del DL n.34/2020 si sono succeduti in ordine di pubblicazione:

- la **'Guida al Superbonus del 110%'** pubblicata il 24 luglio 2020 sul sito dell'Agenzia delle Entrate con le prime indicazioni in merito agli aspetti operativi della nuova detrazione e alla disciplina della cessione del credito e sconto in fattura;
- il **Decreto MISE del 3 agosto 2020 sulle asseverazioni** (Decreto asseverazioni) che definisce le modalità di trasmissione e il relativo modulo delle asseverazioni da inviare ai vari organi competenti, tra cui l'Enea;
- il **Decreto MISE del 6 agosto 2020 sui requisiti** (Decreto Requisiti Tecnici) relativo alla definizione dei requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle agevolazioni, nonché dei

massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento;

- il **Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate dell'8 agosto 2020** nel quale sono state definite le modalità di opzione per la cessione del credito e per lo sconto in fattura da utilizzare come alternativa alla detrazione del 110%;
- la **Circolare 8 agosto 2020, n.24/E** con cui sono stati forniti chiarimenti di carattere interpretativo a definire l'ambito oggettivo, soggettivo, gli interventi agevolabili e gli adempimenti a carico degli operatori.

Il superbonus del 110% è riconosciuto per determinati **interventi** cosiddetti **'trainanti'** di riqualificazione energetica e riduzione del rischio sismico, ed altri cosiddetti **'trainati'** se eseguiti **congiuntamente** ai primi.

INTERVENTI 'TRAINANTI'

La detrazione del 110% è riconosciuta per determinati interventi di riqualificazione energetica eseguiti autonomamente, **'interventi trainanti'**, entro specifici limiti di spesa che potrebbero risultare ridotti nel rispetto dei massimali di costo per tipologia di intervento attraverso i prezzari regionali o i prezzari commerciali, con l'alternativa di determinarli in maniera analitica come stabilito dal Decreto Requisiti del 6 agosto scorso.

Interventi di isolamento termico

Sono agevolabili gli **interventi** di isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore

al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo.

La **detrazione** è calcolata su un ammontare complessivo delle spese che varia a seconda delle unità abitative che compongono l'edificio:

- **€ 50.000** per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
- **€ 40.000** moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio composto da due a otto unità;
- **€ 30.000** moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio composto da più di otto unità abitative.



Mascherine, guanti, sistemi anti-alito per scrivanie, banconi o autoveicoli, ma anche pulizie, igienizzazione e sanificazione. L'emergenza Covid-19 modificherà, ancora per molto tempo, la nostra vita ed il nostro approccio al lavoro, perché fino all'arrivo di un vaccino, occorrerà anche la massima attenzione a proteggere sé stessi e chi ci sta attorno.

DA CONFARTIGIANATO A CONFARTIGIANATO:

abbiamo chiesto alle aziende aderenti alla nostra Associazione di indicarci chi e che tipo di strumenti di protezione producesse e/o commercializzasse, oppure quali servizi di pulizie locali, igienizzazione e/o sanificazione proponesse. L'elenco è sul sito www.confartigianato.ra.it a disposizione per aiutarvi nella ricerca delle giuste dotazioni e servizi

ELIOS
DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133
e-mail info@eliosdigitalprint.com | web eliosdigitalprint.com

STAMPIAMO
TUTTO
SU TUTTO

... beh, quasi tutto!

I materiali isolanti utilizzati dovranno avere la certificazione di rispondenza ai Cam (criteri ambientali minimi), come chiarito dalla recente nota Enea, per poter correttamente richiedere ed acquisire il superbonus del 110%.

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti su parti comuni

Rientrano negli interventi 'trainanti' quelli eseguiti sulle **parti comuni degli edifici** per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A e a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, ovvero con impianti di microgenerazione o a collettori solari.

La **detrazione** è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a:

- € 20.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari;
- € 15.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari;

La Circolare n.24/2020 chiarisce che sono agevolabili anche le spese relative allo **smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito** nonché alla sostituzione della canna fumaria collettiva esistente, mediante sistemi fumari multipli o collettivi nuovi, compatibili con apparecchi a condensazione, con marcatura CE.

Sostituzione di impianti di climatizzazione su edifici unifamiliari e plurifamiliari

E' un intervento 'trainante' anche la sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti ad alta efficienza su:

- **edifici unifamiliari**;
- **unità immobiliari** situate all'interno di **edifici plurifamiliari**, che siano **funzionalmente indipendenti** e dispongono di uno o più accessi autonomi dall'esterno.

Si tratta di interventi di **sostituzione dell'impianto esistente** con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A, a pompa di calore, ivi inclusi gli

impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, ovvero con impianti di microgenerazione, a collettori solari.

La **detrazione** è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a € 30.000, per singola unità immobiliare, ed è riconosciuta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito.

Interventi di adozione di misure antisismiche 'trainanti'

La detrazione pari al 110% si applica anche alle spese relative a specifici interventi antisismici a condizione però, che gli **edifici siano ubicati in zona sismica 1,2 e 3**.

Qualora si opti per la cessione del credito corrisponde alla detrazione a un'impresa di assicurazione e contestualmente venga stipulata una polizza contro il rischio di eventi calamitosi, la detrazione prevista spetta nella misura del 90%, anziché del 19%.

INTERVENTI 'TRAINATI'

Il DL n.34/2020 prevede l'attribuzione della detrazione al 110% anche a determinati **interventi qualora eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi 'trainanti'** di riqualificazione energetica e di adozione delle misure antisismiche.

Come da DL 6 agosto 2020 e confermato dalla Circolare n.24/2020, un intervento si considera eseguito congiuntamente se le date delle spese sostenute per gli interventi trainati sono ricomprese nell'intervallo di tempo individuato dalla data di inizio e dalla data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi trainanti, all'interno dell'arco temporale di vigenza dell'agevolazione.

Impianti solari fotovoltaici

Per le spese sostenute dall'01/07/2020 al 31/12/2021, la detrazione prevista per gli **interventi** di recupero edilizio, spetta nella misura del 110% da ripartire in 5 anni per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici. Il decreto prevede inoltre l'obbligo di cessione al GSE dell'energia autoprodotta e non consumata in sito. La **detrazione** spetta fino ad un ammontare complessivo delle spese non superiore a € 48.000 (e comunque nel limite di spesa di € 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico), ridotto a € 1.600 in caso di ri-



strutturazione edilizia, nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica, e non è cumulabile con altri interventi pubblici o altre forme di agevolazione di qualsiasi natura previste dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Colonnine di ricarica dei veicoli elettrici

Nel caso in cui sia stato eseguito **congiuntamente** uno degli interventi di riqualificazione energetica che consente di beneficiare del superbonus del 110%, per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, la detrazione spetta nella misura del 110%, da ripartire in cinque quote annuali di pari importo.

SOGGETTI BENEFICIARI DELLA DETRAZIONE

Possono beneficiare della detrazione del 'Superbonus' i seguenti soggetti:

- i **condomini** per gli interventi sulle parti comuni;
- le **persone fisiche** al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa arti e professioni, per gli interventi realizzati su non più di due unità immobiliari (resta ferma la detrazione per i lavori su parti comuni del condominio);
- gli Istituti autonomi case popolari (IACP);
- le **cooperative di abitazione a proprietà indivisa**;
- le **ONLUS**;
- le **ODV** (organizzazioni di volontariato);
- le **APS** (associazioni di promozione sociale);
- le **associazioni e società sportive dilettantistiche** (limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi).

IMMOBILI INTERESSATI DALLA DETRAZIONE

Con la conversione del DL n.34/2020 (Decreto Rilancio), nella Gazzetta Ufficiale 18 luglio 2020, n.180 (Legge 17 luglio 2020), vengono espressamente esclusi dalla detrazione gli interventi effettuati su immobili di categoria catastale:

- **A/1:** abitazioni di tipo signorile;



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 23 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



- **A/8:** abitazioni in ville;
- **A/9:** castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

Nella Circolare 8 agosto 2020, n.24, invece viene chiarito che gli interventi devono essere realizzati su:

- edifici residenziali **unifamiliari** e relative **pertinenze**;
- unità immobiliari residenziali, **funzionalmente indipendenti** e con uno o più **accessi autonomi all'esterno** situate all'interno di **edifici plurifamiliari**, nonché relative **pertinenze**;
- **parti comuni** di edifici condominiali.

CESSIONE DELLA DETRAZIONE

E SCONTO IN FATTURA

I soggetti che sostengono, negli anni 2020 e 2021, spese per determinati interventi **possono optare**, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, alternativamente:

- per lo **sconto in fattura**: si tratta di un contributo di pari ammontare alla detrazione spettante, anticipato (ove d'accordo) dal fornitore che ha effettuato gli interventi e da quest'ultimo recuperato sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari;
- per la **cessione della detrazione**: in questo caso, l'importo corrispondente alla detrazione spettante si trasforma in un credito d'imposta in capo al cessionario che a sua volta potrà cederlo ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

La possibilità di cedere la detrazione fiscale o di optare per lo sconto in fattura riguarda anche interventi diversi da quelli sopra elencati, che danno diritto alla detrazione del 110%. Si tratta, in particolare degli interventi di:

- **recupero del patrimonio edilizio** di cui all'art.16-bis, c.1, lett. a) e b) del TUIR:
 - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sulle **parti comuni** dell'edificio;
 - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sulle **singole unità immobiliari residenziali**;
- **riqualificazione energetica** di cui all'art.14 del DL n.63/2013, compresi gli interventi

per i quali spetta la detrazione nella misura del 110%;

- **adozione di misure antisismiche** di cui all'art.16, commi 1-bis e 1-ter, DL n.63/2013 compresi gli interventi per i quali compete la detrazione del 110%;
- **recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti**, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, di cui all'art.1, co.219-223 della L. 160/2019 (bonus facciate);
- **installazione di impianti solari fotovoltaici**, di cui all'art.16-bis co.1 lett. h) del TUIR, compresi quelli per i quali spetta la detrazione nella misura del 110%;
- **installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici** di cui all'art.16-ter del DL n.63/2013, compresi quelli per i quali spetta la detrazione nella misura del 110%.

ASSEVERAZIONE RILASCIATA DA UN TECNICO ABILITATO

Con le modifiche apportate dalla Legge di conversione, viene disposto che per la fruizione della detrazione del 110% e per l'esercizio dell'opzione della cessione del credito o dello sconto in fattura è necessaria l'**asseverazione rilasciata da un tecnico abilitato**.

In particolare:

- per gli interventi di cui ai commi 1,2 e 3, ossia interventi di isolamento termico e di sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale, un tecnico abilitato deve asseverare il rispetto dei requisiti e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolabili;
- per gli interventi di cui al comma 4, ossia gli interventi di riduzione del rischio sismico con detrazione del 110%, l'efficacia degli stessi va asseverata dal professionista incaricato della progettazione strutturale, della direzione dei lavori delle strutture e del collaudo statico secondo le proprie competenze professionali. E' altresì necessario che i predetti professionisti incaricati attestino la congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.

L'asseverazione tecnica degli interventi può essere rilasciata:

- al **termine dei lavori**;
- per **ogni stato avanzamento lavori**, fino ad un massimo di 2 e per una percentuale

minima del 30% del medesimo intervento.

VISTO DI CONFORMITA'

Al fine dell'opzione per la cessione del credito o sconto in fattura relativamente agli interventi disciplinati dall'art.119, DL Rilancio, il contribuente è tenuto a **richiedere il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione presentata, attestante la sussistenza dei requisiti previsti per il riconoscimento della detrazione d'imposta**. Il visto di conformità è rilasciato ai sensi dell'articolo 35, D.Lgs. n.241/1997, da parte di **CAF e professionisti abilitati**.

Il certificatore è tenuto a **verificare la presenza delle asseverazioni e delle attestazioni rilasciate dai professionisti incaricati**.

CUMULABILITA'

CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Se per lo stesso intervento è possibile fruire sia del Superbonus che di altre **detrazioni** (riqualificazione energetica), il contribuente è tenuto a scegliere solo una delle agevolazioni previste.

Se gli interventi sono riconducibili a **diverse fattispecie agevolabili**, il contribuente potrà fruire di **più agevolazioni** a condizione che:

- le spese siano distintamente contabilizzate;
- siano rispettati gli adempimenti specificamente previsti in relazione a ciascuna detrazione ■

Ogni **venerdì** spediamo
a **tutte le aziende associate**
la **Newsletter**
con le novità della settimana.



Se non la ricevi,
invia il tuo indirizzo e-mail a:
info@confartigianato.ra.it
e se vuoi inserire altri indirizzi e-mail
(di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo alla pagina
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php



Via Morgagni, 31 - Lugo (RA)

Installazione e manutenzione pannelli solari – Riscaldamento
Condizionamento – Impianti idrici e gas – Impianti di depurazione

346 8438546 - 0545 33971 - info@gentilinezappi.it - gentilinezappi.it

LAVORO

Decreto Agosto: le novità su ammortizzatori sociali, dipendenti e sgravi per assunzioni a tempo indeterminato

< di Marco Baccarani

Sulla Gazzetta Ufficiale del 14 agosto scorso è stato finalmente pubblicato il più volte annunciato Decreto Legge 'Agosto', ovvero il D.L. 104/2020. Riportiamo il commento degli articoli riguardanti le proroghe sugli ammortizzatori sociali, sulle normative inerenti i dipendenti, e gli sgravi per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Proroga Ammortizzatori sociali – Cassa Integrazione (Art. 1)

Il D.L. Agosto ha stabilito una proroga di altre 18 settimane di ammortizzatori sociali (9 settimane più 9) quindi della Cassa Integrazione / FIS / Cassa integrazione in Deroga da poter usufruire nel periodo dal 13 luglio 2020 al 31 dicembre 2020.

Le prime nove settimane saranno concesse a titolo gratuito. Le seconde nove settimane saranno riconosciute soltanto ai datori di lavoro ai quali sia già stato autorizzato il periodo precedente di 9 settimane, ma saranno soggette ad un contributo addizionale determinato sulla base del raffronto fra il fatturato aziendale del primo semestre 2020 e lo stesso periodo 2019:

- se la riduzione del fatturato di cui sopra sarà pari o superiore al 20%, l'azienda sarà ESSENTATA dal versamento del contributo addizionale. Stessa cosa se l'azienda ha iniziato l'attività successivamente al 01.01.2019;
- se la riduzione del fatturato di cui sopra sarà inferiore al 20%, l'azienda sarà tenuta a versare un contributo addizionale pari al 9% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro NON prestate durante la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa;
- se la riduzione del fatturato di cui sopra NON ci sarà stata (quindi l'azienda avrà fatturato nel primo semestre 2020 almeno lo stesso importo dello stesso periodo del 2019), l'azienda sarà tenuta a versare un contributo addizionale pari al 18% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro NON

prestate durante la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.

Attenzione: per accedere alle seconde 9 settimane, l'azienda dovrà presentare domanda all'INPS allegando una autocertificazione inerente la sussistenza dell'eventuale riduzione di fatturato. In mancanza di autocertificazione, l'INPS applicherà automaticamente l'aliquota del 18%.

Le domande dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2020 e comunque, successivamente, entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione, a pena di decadenza.

I periodi di CIG richiesti e autorizzati relativi alle prime 18 settimane COVID-19 (decreti 'Cura Italia' e 'Rilancio') se sono collocati, anche parzialmente, in periodi successivi al 12 luglio, sono automaticamente imputati alle prime 9 settimane previste dal Decreto 'Agosto', decurtandone quindi il periodo richiedibile.

Esempio: un'azienda che abbia chiesto la CIG dal 23 marzo al 23 maggio (9 settimane) più un periodo dal 25 maggio al 27 giugno (5 settimane) più un periodo dal 29 giugno al 25 luglio (4 settimane), in virtù del nuovo decreto 'Agosto' il periodo dal 13 luglio al 25 luglio (2 settimane) di CIG già autorizzata sarà imputato e quindi defalcato dal conteggio delle nuove 9 settimane di CIG. Pertanto dal 27 luglio all'azienda spetteranno 7 settimane di nuova CIG + eventualmente altre 9 (attendiamo chiarimenti da parte dell'INPS se si tratti di autorizzato o utilizzato).

ESONERO CONTRIBUTIVO per le aziende che non richiedono la CIG (art.3)

Se una azienda decide di NON usufruire, da adesso in poi, della proroga di Cassa integrazione, l'articolo 3 del Decreto Legge dispone che le è riconosciuto l'ESONERO dal versamento dei contributi previdenziali per un periodo massimo di 4 mesi.

L'azienda però deve aver già usufruito dei trattamenti di cassa integrazione (Covid-19) nei mesi di maggio e giugno 2020.



L'esonero di cui sopra è fruibile entro il 31 dicembre 2020, per un massimo di 4 mesi e nel limite massimo del doppio delle ore di cassa integrazione utilizzate nei mesi di maggio e giugno 2020.

L'esonero contributivo riguarda soltanto l'INPS. I premi INAIL dovranno continuare ad essere pagati.

L'esonero contributivo potrà essere cumulado con altri esoneri previsti dalla normativa, fino al raggiungimento massimo della contribuzione dovuta.

ESONERO CONTRIBUTIVO per le aziende che assumono a tempo indeterminato (art.6)

I datori di lavoro che assumeranno – dalla data del 14 agosto ed entro il 31 dicembre 2020 – dipendenti con contratto a tempo indeterminato o stabilizzeranno i contratti a termine, potranno usufruire dell'esonero TOTALE dal versamento dei contributi previdenziali per un periodo massimo di 6 mesi decorrenti dall'assunzione.

Il limite massimo di esonero è pari a 8.060 Euro su base annua, riparametrato, quindi massimo di 4.030 Euro nel semestre, ed applicato su base mensile.

L'esonero contributivo riguarda soltanto l'INPS. I premi INAIL dovranno continuare ad essere pagati.

L'esonero è escluso qualora si provveda ad assumere un lavoratore che abbia già avu-



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

to un contratto a tempo indeterminato nei 6 mesi precedenti nella stessa impresa.

ESONERO CONTRIBUTIVO per le aziende TURISTICHE e degli stabilimenti termali che assumono a tempo determinato (art.7)

L'esonero contributivo previsto al punto precedente (art 6) è riconosciuto anche per le assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale nei settori del turismo e degli stabilimenti termali. In questo caso però lo sgravio contributivo è previsto per un massimo di 3 mesi.

PROROGA e RINNOVO di Contratti a Termine (art.8)

Fino al 31.12.2020 sarà possibile, per una sola volta e per una durata massima di 12 mesi, prorogare o rinnovare un contratto a termine senza applicare le causali (previste dal Decreto Dignità), ovviamente ferma restando la durata massima complessiva di 24 mesi di durata del contratto a tempo determinato.

DIVIETO DI LICENZIAMENTO (art 14)

I datori di lavoro che non abbiano integralmente fruito dei trattamenti di cassa integrazione (Covid-19) ovvero dell'esonero del versamento dei contributi previdenziali previsti dall'art 3 (di cui sopra) NON potranno licenziare per giustificato motivo oggettivo.

Restano escluse dal divieto di licenziamento tutte quelle aziende che cesseranno definitivamente l'attività dell'impresa o conseguenti alla messa in liquidazione della società senza continuazione, neanche parziale, dell'attività. Attenzione però che non si configuri un "trasferimento di azienda" (con vendita o affitto) art. 2112. Deve essere proprio una cessazione dell'attività aziendale.

Il divieto di licenziamento, infine, è escluso in caso di «accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo», facendo salvo il diritto di questi ultimi all'indennità di disoccupazione (Naspi). Ne consegue che solo le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale sono legittimate a stipulare tali intese sindacali con i datori. Anche se è una strada difficile da percorrere, in quanto presuppone un'intesa con i sindacati e

poi l'adesione del lavoratore, potrebbe rilevarsi un valido strumento per consentire alle imprese di attuare processi di riorganizzazione "su base volontaria", senza che da ciò possa derivare la perdita della Naspi per il dipendente, come, peraltro, chiarito dall'Inps con il messaggio n. 2261/2020.

Articolo 88 normativa per il settore marittimo

I benefici degli sgravi registri internazionali ex articolo 6 Legge 30/98 sono estesi alle navi iscritte ai registri nazionali che svolgano attività di cabotaggio, rifornimento prodotti petroliferi necessari alla propulsione e ai consumi di bordo delle navi, nonché adibite a deposito ed assistenza alla piattaforme petrolifere nazionali, quindi da agosto a dicembre decontribuzione totale anche per questa categoria di navi, come noto la Legge 30 riguarda solo le navi iscritte al Registro internazionale.

ULTERIORE RATEIZZAZIONE PER LA RIPRESA DEI VERSAMENTI SOSPESI AL 16 settembre 2020 (art 97)

Il Decreto Agosto interviene anche in tema di sospensione dei versamenti di ritenute, contributi e premi INAIL disposta dal Governo, a favore delle imprese.

Il Decreto prevede la possibilità di rateizzare la ripresa dei versamenti così:

- il 50% delle somme dovute potrà essere effettuato in una unica soluzione entro la data del 16 settembre 2020 o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di

quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020;

- il restante 50% delle somme dovute potrà essere rateizzato (senza sanzioni e interessi) fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

AUMENTO IMPORTO WELFARE AZIENDALE (art 112)

Il Decreto Agosto ha innalzato a euro 516,46 l'importo del valore dei beni ceduti e dei servizi prestati dall'azienda ai lavoratori dipendenti che NON concorre alla formazione del reddito (Welfare aziendale).

L'importo di cui sopra ha validità soltanto per l'anno 2020, rammentiamo che l'importo normalmente è di 258 euro all'anno per dipendente

I consulenti di Confartigianato sono a disposizione delle aziende associate, per fornire ogni chiarimento o approfondimento in merito:

per Ravenna/Russi e Cervia

Manoela Baldi, tel 0544.516193

manoela.baldi@confartigianato.ra.it

Marco Baccarani, tel 0544.516125

marco.baccarani@confartigianato.ra.it

per il comprensorio lughese

Elena Randi, tel 0545.245634

elena.randi@confartigianato.ra.it

per il comprensorio faentino

Marco Spina, tel 0546.629710

marco.spina@confartigianato.ra.it ■

Corso PES PAV PEI per operatori su veicoli elettrici ed ibridi

FORMart, ente di formazione di Confartigianato, organizza a Ravenna un corso PES PAV PEI per operatori su veicoli elettrici ed ibridi.

Il percorso formativo, di otto ore svolto in due mattine presso FORMart Ravenna in viale Newton, 78, è previsto per **giovedì 15 e 22 ottobre**.

La sempre maggiore diffusione di veicoli ibridi ed elettrici ha portato le Associazioni di rappresentanza degli autoriparatori a consigliare, pur nella consapevolezza che non sono ancora state emanate le normative obbligatorie in tali interventi, la frequenza di un corso PES PAV PEI in merito alle procedure di sicurezza da seguire negli interventi su tali mezzi a tutti coloro che vi operano (soccorritori stradali, meccatronici, carrozzieri).

Per info: Sara Mascellani - FORMart Ravenna (0544 479820 - sara.mascellani@formart.it)



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

SICUREZZA

Emergenza Covid: non abbassiamo la guardia e nemmeno la mascherina

< di Massimiliano Serafini

Crescono i contagi, i numeri lo certificano, le persone si ammalano, e c'è persino chi cerca di darne spiegazione in maniera a volte a dir poco 'originale'. Le responsabilità non si possono ricondurre esclusivamente ai giovani della generazione Y, millennial generation, generation next o net generation: il fenomeno, termine molto usato per indicare una tendenza, è generale e trasversale, attraversa tutte le generazioni a mio avviso.

E' vero che ad oggi l'età media dei contagi si è abbassata rispetto alla prima fase della pandemia, ma è altrettanto vero che le prassi e le misure da adottare per contrastare il contagio rimangono le stesse, così come i comportamenti e le regole. Ritorniamo sempre a parlare di comportamenti, di esempi, di rispetto e responsabilità, termine quest'ultimo che deriva dal latino respōnsus, participio passato del verbo respōdere. Rispondere cioè, in un significato filosofico generale, impegnarsi a rispondere, a qualcuno o a se stessi, delle proprie azioni e delle conseguenze che ne derivano.

Ricerco sempre nelle parole il loro significato e mi sorprendo di quanto sia semplice commettere l'errore di farne uso improprio e a volte inverso rispetto al loro significato. Si dice e si fa esattamente il contrario, traduciamo in pratica le parole tramite azioni e comportamenti esattamente contrari. Come spesso diciamo: 'dalla teoria alla pratica'... Così come per la parola comportamento, che costituisce l'insieme di azioni, di atteggiamenti con cui ognuno di noi esterna la propria personalità, rapportandosi agli altri e all'ambiente.

Il Covid-19 è un virus. Un virus non pensa, non deve rispondere delle proprie azioni e nemmeno preoccuparsi delle conseguenze. Il virus fa quello che è nella sua natura ovvero agire come tale.

All'inizio dell'epidemia nella mia mente visualizzavo il Covid-19 (a proposito di generazione) come una sorta di PAC-MAN dalla grande bocca che mi correva dietro per inghiottirmi in un sol boccone, poi con il passare del tempo, sicuramente aiutato anche

dalle molteplici immagini che apparivano sui mass-media, lo immaginavo quasi invisibile, tradito solo da leggere sfumature colorate, leggero come una piuma che vola, trasportato dall'aria, da persona a persona, occhi e bocca sempre grandi, pronto a mangiarmi aiutato dai suoi fratellini che volavano con lui in stormi come uccelli o areomobili a caccia di qualcuno da attaccare.

Oggi lo immagino in maniera diversa, una sorta di autostoppista che non chiede un passaggio e che non lo vedi a lato strada, sale senza chiederti il permesso o la tua destinazione, sale anche attraverso un finestrino aperto.

E' sempre pronto a farsi portare a spasso da qualcuno, a sue spese o a spese di altri inconsapevoli. Lo "strappo" glielo diamo noi, gli offriamo inconsapevolmente l'occasione di comportarsi da Virus e raggiungere il suo scopo.

L'esperienza, bella anche questa parola, dovrebbe insegnarci qualcosa. Non entro nel merito e francamente arrivato a questo punto sono più interessato alle azioni da mettere in campo rispetto a quelle messe

volontariamente o involontariamente da chissà quale 'complotto' o 'errore'.

Ammesso e non concesso, i misteri, anche nel nostro Paese, spesso rimangono tali. L'esperienza mi dice che il virus c'è ancora, ci si ammala ancora, il virus c'è, lo possiamo incontrare tutti i giorni in qualsiasi posto. Non incontriamo lui direttamente ma le persone con cui si sposta.

'La morale è sempre quella' diceva una vecchia reclame, le regole sono sempre le stesse: igiene, distanza, mascherina.

Rispettiamole, rispettiamo noi stessi e gli altri. Non abbassiamo la guardia e nemmeno la mascherina che sotto al naso non serve ■



VIVERE L'AZIENDA IN COVID 19: PROCEDURE E DPI PER LA SICUREZZA

Finito il lockdown, imprese e luoghi pubblici sono stati chiamati a ripensare gli ambienti di lavoro e le procedure di accesso in modo da garantire a tutti, lavoratori, clienti e fornitori, il massimo grado di sicurezza.

In quest'ottica FORMart e Confartigianato hanno progettato una pillola formativa per orientarsi fra procedure, disposizioni e interventi di riorganizzazione. Modalità di accesso all'azienda, gestione

dei fornitori e dei clienti, pulizia e sanificazione, procedure igienico-sanitarie, rispetto del distanziamento sociale e corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali. Tutte attività che, in questa delicata fase di riavvio, devono essere ripensate ed applicate in maniera sempre più ergonomica e funzionale, al fine di garantire lo svolgimento delle attività produttive nel pieno rispetto della sicurezza dell'intera collettività.

Il breve percorso formativo, della durata di 2 ore e realizzabile sia in presenza, con il rispetto del necessario distanziamento sociale, sia su piattaforma online, ha un ticket per partecipante di € 40,00+IVA.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici di FORMart, Ente di Formazione del Sistema Confartigianato: Tel. 0544.479811 – info.ravenna@formart.it



PER IL TUO CONDOMINIO - PER LA TUA AZIENDA - PER IL TUO LAVORO
...DAL 1981

NTA

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE

N.T.A. Srl via B. Buozzi 47, Zona Bassette, 48123 Ravenna
tel. 0544 456161 - fax 0544 450777 - www.nta.it

SICUREZZA

La tutela ambientale, un valore aggiunto per le aziende. Le opportunità offerte dal Servizio Ambiente di Confartigianato

La sostenibilità è un valore aggiunto per le aziende, una prerogativa per ogni attività lavorativa in grado di favorire lo sviluppo della competitività, di migliorare la produttività, ridurre i costi e di aumentare le opportunità a livello finanziario. In materia ambientale, la normativa vigente è complessa e in continuo aggiornamento; per questo motivo, rimanere costantemente aggiornati e sapersi orientare verso le scelte in grado di fare la differenza può essere talvolta complesso.

Ciascun imprenditore, ancor prima di avviare un'attività e ovviamente durante il suo esercizio, deve osservare specifiche normative in materia di tutela ambientale. Per assisterlo c'è il Servizio Ambiente. Il Servizio Ambiente è in grado di dare precise indicazioni sulla possibilità o meno di usufruire del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti. Nel contempo, effettua la verifica della correttezza della tassa o della tariffa applicata, proponendo gli eventuali interventi da realizzare nei confronti della pubblica amministrazione al fine di ottenere, se di pertinenza, la correzione di quanto applicato o ancora il riconoscimento di eventuali sgravi o agevolazioni, con particolare riferimento ai rifiuti avviati al recupero anziché al servizio pubblico. Il Servizio Ambiente garantisce inoltre ogni necessario supporto a partire dall'istruzione di pratiche relative ai principali adempimenti, quali:

- richiesta preventiva dell'autorizzazione per l'esercizio di qualsiasi attività;
- richiesta di autorizzazione per le emissioni in atmosfera;
- richiesta di autorizzazione per lo scarico di acque della lavorazione in fognatura, nel suolo e in acque superficiali (gli scarichi devono rispettare precisi limiti di accettabilità) e degli scarichi civili;
- denuncia obbligatoria, da presentare ogni anno, delle acque di lavorazione

scaricate in fognatura;

- attivazione di tutte le procedure per la gestione del registro cronologico e della scheda movimentazione per conto delle aziende, nel rispetto della normativa in vigore;
- compilazione dei registri obbligatori di carico e scarico dei rifiuti;
- classificazioni/analisi dei rifiuti;
- check-up ambientali presso l'azienda;
- certificazioni ambientali;
- campionatura e relative certificazioni d'analisi chimiche di classificazione dei rifiuti, in collaborazione con laboratori professionali e iscritti all'Albo, analisi delle emissioni in atmosfera, analisi

delle acque;

- iscrizioni Albo Nazionale Gestori Rifiuti per Autorizzazioni Trasporto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, Intermediazione senza mediazione dei rifiuti pericolosi e non, Bonifica dei siti inquinati, bonifica dei siti contenenti amianto, supporto caso di variazioni anagrafiche e dei dati iscrizioni.

TENUTA REGISTRO RIFIUTI

Il Servizio Ambiente è a disposizione delle aziende anche per l'erogazione di servizi personalizzati e continuativi come ad esempio la tenuta del Registro Rifiuti. Ricordiamo che tutte le attività di produzione o di servizi sono soggette alla

Albo Gestori Ambientali rinnovo delle iscrizioni di categoria 2 bis scadenza dicembre 2020, rinnovi 5 mesi prima

Il 25 dicembre 2020 scadranno tutte le iscrizioni rilasciate dal 15 aprile 2008 al 25 dicembre 2010, come previsto dalla normativa vigente, ricordiamo che la categoria 2 bis è rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle imprese ed enti che nello svolgimento della propria attività economica sono produttori iniziali di rifiuti (per "produttore iniziale" si intende l'impresa/ente la cui attività ha prodotto il rifiuto) ed effettuano, come attività integrante ed accessoria, operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi e dei rifiuti pericolosi fino ad un massimo di trenta chilogrammi o di trenta litri al giorno da essi prodotti (art. 212, comma 8, D.Lgs.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni). L'iscrizione in cat. 2-bis, come previsto dalla normativa vigente, ha durata decennale. Il Servizio Ambiente della Confartigianato S.C. invita le imprese associate iscritte all'Albo Gestori Ambientali a verificare la scadenza della propria iscrizione e ricorda che, per continuare a operare, occorre presentare la domanda di rinnovo entro e non oltre il 25 dicembre 2020.



Il rinnovo potrà essere effettuato a partire da 5 mesi prima della data di scadenza, come previsto dal regolamento dell'Albo (D.M. 120/2014).

Segnaliamo che il rinnovo può essere presentato solo senza apportare variazioni. Le eventuali variazioni intercorse e non ancora comunicate andranno presentate con diversa istanza prima della domanda di rinnovo.

Il Servizio Ambiente di Confartigianato Servizi è a disposizione delle aziende associate per fornire informazioni in merito ed assistenza alla presentazione dell'Istanza di rinnovo ed eventuali variazioni.

salute e sicurezza in mani esperte



bonifica amianto

Rimozione eternit,
bonifica e smaltimento amianto,
rifacimento coperture.
Preventivi gratuiti

Tel. 0544 469111



Certificato di Eccellenza n° 147

CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna



www.consar.it

gestione dei rifiuti, seppur con modalità differenti. Le responsabilità penali sono elevatissime e rimangono in capo al produttore dei rifiuti, che provvede direttamente al loro trattamento mediante consegna a un intermediario, a un commerciante, a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, oppure a un soggetto pubblico o a un privato autorizzato alla raccolta dei rifiuti. Il produttore iniziale o altro detentore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento e, quando trasferisce i rifiuti per il trattamento preliminare al soggetto consegnatario autorizzato, la responsabilità sussiste.

TENUTA DEL REGISTRO DEI RIFIUTI CON DELEGA

Il Servizio Ambiente è a disposizione delle aziende anche per l'erogazione di servizi personalizzati e continuativi come:
LA GESTIONE DEL REGISTRO

La gestione del Registro di carico e scarico dei rifiuti viene effettuata, con apposito programma informatico, dagli esperti del Settore Ambiente, sulla base delle informazioni trasferite dall'azienda servita. Per garantire una puntuale assistenza al riguardo, ogni impresa avrà una persona dedicata, un aspetto certamente non trascurabile che dà maggiore tranquillità agli utenti.

IL VANTAGGIO È APPREZZATO, IN PARTICOLARE, DALLE IMPRESE CHE DEVONO EFFETTUARE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO RAVVICINATE (NON MENSILI)
In molti casi (purtroppo non tutti), la

normativa prevede che le operazioni di aggiornamento del Registro dei rifiuti, effettuate tramite le Associazioni di Categoria o le loro società di servizi (nel nostro caso la Confartigianato Servizi SC), abbiano una cadenza mensile. Grazie al servizio di tenuta del Registro Rifiuti con delega, le imprese che non hanno questa facoltà possono ottemperare ai loro obblighi con un notevole risparmio di tempo.

LA VERIFICA DEI DATI

I dati comunicati dall'azienda vengono sempre controllati prima del loro inserimento nel Registro. È noto che le sanzioni sono particolarmente pesanti anche per errori formali, ed è quindi necessario gestire le informazioni e i dati con molta attenzione per non avere poi sgradite sorprese.

N.B. Il servizio di tenuta del Registro dei rifiuti, per legge, può essere delegato solo alle Associazioni di Categoria e alle loro società di servizi e non ad altre figure professionali.

PER INFORMAZIONI

Il Servizio Ambiente della Confartigianato offre alle imprese aderenti all'Associazione la sicurezza di avere tutto sotto controllo in materia di gestione di rifiuti, evitando il problema delle sanzioni e delle responsabilità, e garantendo un servizio di gestione telematica completa senza alcun passaggio burocratico. In particolare, si occupa di:

- Gestione completa nella compilazione dei registri di carico/scarico rifiuti e



assistenza nella compilazione del Formulario Identificativo dei Rifiuti;

- Autorizzazioni al trasporto rifiuti in c/ proprio ex art. 212 e Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- Gestione imballaggi, iscrizione e dichiarazioni Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI;
- Verifica della migliore ubicazione e deposito dei rifiuti in azienda;
- Campionatura e relative certificazioni d'analisi chimiche di classificazione dei rifiuti, in collaborazione con laboratori professionali e iscritti all'Albo;
- Segreteria tecnica sempre disponibile per ogni dubbio relativo alla gestione dei rifiuti;
- Compilazione e presentazione della Dichiarazione Mud.

SERVIZIO AMBIENTE CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, per informazioni rivolgersi a:

Ravenna

Daniela Pasi - daniela.pasi@confartigianato.ra.it

Deborah Vannini - deborah.vannini@confartigianato.ra.it

Russi

Ivana Bagnara - ivana.bagnara@confartigianato.ra.it

Cervia

Anna Vaccaro - anna.vannacaro@confartigianato.ra.it

Alfonsine - Bagnacavallo - Lugo

Paolo Baroncini - paolo.baroncini@confartigianato.ra.it

Faenza

Giorgia Betti - giorgia.betti@confartigianato.ra.it

Massimo Ceroni - massimo.ceroni@confartigianato.ra.it ■

ORARI DI APERTURA UFFICI CONFARTIGIANATO

Informiamo i Gentili Associati che da martedì 1 SETTEMBRE 2020 gli Uffici del Sistema Confartigianato della provincia di Ravenna osservano il seguente **orario di apertura al pubblico**:

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 8.30 alle ore 13.

Ricordiamo inoltre che gli uffici sono **aperti solo per appuntamento**, allo scopo di ridurre al massimo le possibilità di contagio, e che quindi è consigliato privilegiare, quando possibile, forme di comunicazione quali la posta elettronica o il telefono.



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

Investimenti 2020/2021: pubblicato il decreto con le istruzioni operative per gli incentivi

Sono stati definiti, con appositi Decreti, gli importi e le modalità per accedere ai contributi a favore degli investimenti delle imprese di autotrasporto per il biennio 2020/2021 con oltre 122 milioni di euro a disposizione.

I **massimali di contributo** previsto per tipologie di veicolo sono:

- 20 mila euro per i veicoli a trazione alternativa (LNG) di massa superiore a 16 tonnellate; il contributo è aumentato di 2 mila euro se viene dimostrata la radiazione per rottamazione di veicoli obsoleti;
- 15 mila euro per ogni veicolo euro VI di massa superiore a 16 t.;
- 10% del costo di acquisizione dei rimorchi e semirimorchi per il combinato per medie imprese, percentuale che sale al 20% per le piccole imprese, con un tetto di 5 mila euro per ogni rimorchio/semirimorchio; per le grandi imprese euro 1.500 per ogni rimorchio/semirimorchio;
- 8,5 mila euro per ogni gruppo di 8 casse mo-

bili e 1 rimorchio/semirimorchio.

Vi sono **due periodi in cui accedere agli incentivi**:

- dalle ore 10 del 1° ottobre 2020 e non oltre le ore 8 del 16 novembre 2020;
- dalle ore 10 del 14 maggio 2021 e non oltre le ore 8 del 30 giugno 2021.

Per la formazione dell'ordine di prenotazione farà fede la data e l'ora di invio della domanda esclusivamente tramite PEC.

Per ogni periodo, l'impresa può presentare una sola domanda di incentivo relativa a più di tipologie di investimenti.

Per ottenere il contributo vi sono due fasi: la prenotazione, sulla base del contratto di acquisizione del veicolo e la rendicontazione dei costi.

Sul sito di RAM Spa sarà disponibile un 'contatore' che aggiorna costantemente le richieste di incentivo delle diverse tipologie di investimento (nel caso si esauriscano, permette alle imprese di presentare comunque le domande, che vengono accettate con riserva).

L'incentivo è possibile solo per automezzi acquistati dal 28 luglio 2020.

È opportuno sottolineare che l'incentivo non è previsto per veicoli dall'estero o veicoli a chilometri zero già immatricolati all'estero e poi reimmatricolati in Italia.

Per quanto riguarda la rottamazione per successivo acquisto di veicolo Euro VI, questa può avvenire tra il 28 luglio 2020 e il termine ultimo previsto per la presentazione della rendicontazione.

Le imprese che hanno presentato la domanda devono trasmettere tutta la documentazione a comprova dell'avvenuto perfezionamento dell'investimento:

- entro e non oltre il termine del 30 aprile 2021, per il primo periodo di incentivazione;
- entro e non oltre il termine del 15 dicembre 2021, per il secondo periodo di incentivazione.

Per informazioni o per avere copia del Decreto potete contattare, presso l'Associazione:

Ufficio Credito • Davide Galli • tel. 0544 516162

• e-mail davide.galli@confartigianato.ra.it

Settore Logistica e Mobilità • Andrea Demurtas • tel. 0544 516191 • e-mail andrea.demurtas@confartigianato.ra.it ■

Nuovo Regolamento UE su tempi di guida e riposo degli autisti

Dopo la pubblicazione dei due Regolamenti e della Direttiva che formano il Primo Pacchetto Mobilità sulla riforma dell'autotrasporto internazionale, il 20 agosto scorso è entrato in vigore il primo provvedimento, cioè il Regolamento UE 1054/2020 del 15 luglio 2020, che modifica il regolamento CE 561/2006 sui tempi di guida e di riposo degli autisti. Ricordiamo che il **Regolamento è entrato in vigore automaticamente in tutti gli Stati dell'UE** senza la necessità di uno specifico recepimento.

Le novità riguardano soprattutto la gestione dei riposi settimanali nei trasporti internazionali ed il rientro dell'autista nel Paese sede dell'azienda.

Dal 20 agosto 2020 sono esenti dall'applicazione del regolamento sulle ore di guida e riposo i veicoli industriali con massa complessiva non superiore a 7,5 tonnellate utilizzati per il tra-

sporto di materiali, attrezzature o macchinari necessari al conducente per l'esercizio della sua professione o per la consegna di merci prodotte artigianalmente, purché il trasporto avvenga in un raggio di 100 km dalla sede dell'azienda e che la guida non rappresenti l'attività principale dell'autista.

Viene inoltre definito il 'trasporto non commerciale' come 'qualsiasi trasporto su strada che non rientri nel trasporto per conto terzi o per conto proprio, per il quale non sia percepita alcuna retribuzione diretta o indiretta e che non generi direttamente o indirettamente alcun reddito per il conducente del veicolo o per altri, e che non sia legato a un'attività commerciale o professionale'.

Dal 1° luglio 2026 i veicoli con massa complessiva tra 2,5 e 3,5 tonn. che svolgono autotrasporto internazionale dovranno avere il cronotachigrafo e seguire le norme sui tempi di guida

e di riposo.

Viene inoltre introdotta una nuova deroga per il superamento delle ore di guida giornaliere e settimanale di un'ora se sta rientrando nella sede di attività del datore di lavoro o nella sua residenza per svolgere il riposo settimanale ma a 'condizione di non compromettere la sicurezza stradale'. Alle stesse condizioni, l'autista può superare l'orario di guida giornaliero o settimanale di due ore, purché svolga un'interruzione di 30 minuti consecutivi prima del periodo di guida aggiuntivo.

In tutti i casi, il periodo di estensione deve essere compensato da un riposo equivalente effettuato interamente assieme ad altri eventuali periodi di riposo entro la fine della terza settimana successiva alla settimana in questione. Per registrare queste deroghe, l'autista deve indicare a mano sul disco o sul tabulato del cronotachigrafo il motivo del superamento. Su quest'ultimo aspetto che riteniamo debba essere considerato a livello di deroga si aspettavano le interpretazioni operative.

Vengono inoltre definite le modalità di installazione della nuova generazione di "cronotachigrafo intelligente" che è capace di trasmettere più dati da remoto rispetto alla precedente e che, entro la fine del 2023, dovranno essere installati sulle seguenti categorie di veicoli industriali che opereranno fuori dallo Stato di stabilimento dell'azienda proprietaria:

- quelli che in precedenza avevano il cronotachigrafo analogico;
- quelli che in precedenza avevano il cronotachigrafo digitale montato fino al 30 settembre 2011;
- quelli che avevano il cronotachigrafo digitale montato dal 1° ottobre 2011 ■

Autotrasporto: sbloccate le deduzioni forfettarie per gli artigiani

In virtù dell'incremento delle risorse disposto con l'articolo 84 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, le misure agevolative relative alle deduzioni forfettarie per spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) a favore degli autotrasportatori nel 2020 sono fissate in misura pari a quelle stabilite per l'anno precedente.

Pertanto, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfettaria di spese non documentate, per il periodo d'imposta 2019, nella misura di 48,00 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi.

La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

CREDITO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DALLA CCIAA DI RAVENNA

Le domande, per tutti i tre bandi potranno essere presentate entro il prossimo 2 ottobre

< di Maurizio Cottignola

Pubblichiamo una sintesi dei tre bandi recentemente pubblicati dalla Camera di Commercio di Ravenna ed inseriti nella newsletter di agosto del nostro Servizio Credito e Incentivi, inviata a tutte le imprese associate.

BANDO PER TECNOLOGIE E SOLUZIONI DIGITALI PER LA RIPARTENZA - VOUCHER I4.0

Il bando ha la finalità di **promuovere e favorire la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese ravennati attraverso il sostegno alle iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci "green oriented". In particolare:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post emergenza

SPESE AMMISSIBILI

- a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste dal Bando;
 - b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti.
- Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

SOGGETTI BENEFICIARI

- a. Le PMI come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/20143;
- b. abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della CCIAA di Ravenna; le UL dovranno risultare iscritte da almeno 12 mesi prima della data di presentazione della domanda di contributo. Saranno escluse le UL classificate come magazzino o deposito;
- c. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d. siano in regola con il pagamento del diritto

- annuale;
- e. non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 20194;
- f. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- g. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Ravenna.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

dalle ore 8 del 22/09/2020 al 02/10/2020

BANDO PER INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA E COMPETENZE STRATEGICHE

La misura prevede **contributi per azioni di investimenti in informazione/formazione finalizzate alla crescita delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in riferimento alle indicazioni post emergenza.**

SPESE AMMISSIBILI

Spese per informazione e formazione in tema di sicurezza e competenze strategiche:

1. Servizi di consulenza per assicurare l'attivazione e il mantenimento delle nuove procedure di sicurezza sanitaria nelle imprese, comprese attrezzature e dispositivi necessari (es. impianti, attrezzature, sanificazione degli ambienti, degli strumenti e degli indumenti, dispositivi di protezione individuale, divisorii in plexiglass, dispositivi per la misurazione della temperatura corporea, dispositivi contapersone, servizi di vigilanza, ecc.) e per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e della ulteriore documentazione di cui al D. Lgs. 81/2008;
2. Realizzazione di materiali informativi, sia digitali (ad es. totem digitali) che fisici (ad es. pannelli e cartelli in forex, piantane in metallo), per introdurre e/o aggiornare la segnaletica inerente alle prescrizioni normative e sanitarie
3. Servizi di consulenza per innovare l'organizzazione e la gestione del lavoro e dei processi;
4. Azioni di formazione del personale per la sicurezza e per la crescita di competenze strategiche post emergenza (es. strategie commercializzazione, vendita online, ecc.)

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione di beni materiali per i quali è richiesto il contributo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le singole imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/20143;
- b. abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Ravenna; le UL dovranno risultare iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ravenna a far data da almeno 12 mesi prima della data di presentazione della domanda di contributo. Saranno escluse le UL classificate come magazzino o deposito;
- c. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale;
- d. non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 20194;
- e. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- f. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Ravenna.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

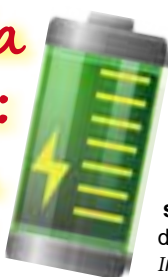
dalle ore 8 del 21/09/2020 al 02/10/2020

BANDO PER INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA E COMPETENZE STRATEGICHE PER LE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO

Si intendono finanziare le seguenti linee di intervento:

- A) Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
- B) Formare il personale addetto ai servizi turistici. La formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura è di fondamentale importanza e rientra anche tra le raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico. In particolare, viene suggerito di fare dei "briefing"

**La tua azienda
e la tua casa:
ricaricale con
Confartigianato!**



METTI ALLA PROVA IL NOSTRO SERVIZIO ENERGIA!

Invia una copia delle tue bollette di Energia Elettrica e Gas (dell'azienda e/o delle abitazioni private, anche dei tuoi collaboratori) a energia@confartigianato.ra.it e avrai una **consulenza gratuita sui consumi**. Inoltre potrai scoprire le possibilità di risparmio offerte dal Consorzio C.En.P.I.
Informazioni presso tutti gli Uffici principali di Confartigianato

- periodici tra il personale e il management, che coprano tutte le misure protettive, il riconoscimento di eventuali sintomi sospetti e altre procedure interne contro il COVID-19;
- C) Gestire le strategie di comunicazione, promozione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale dell'impresa e del suo collegamento al territorio ravennate, romagnolo e italiano più in generale.

SOGGETTI BENEFICIARI

- 1) L'intervento è rivolto alle strutture ricettive alberghiere - codice Ateco 55.1, le strutture ricettive all'aria aperta codice Ateco 55.3, gli stabilimenti balneari e le strutture balneari che dovranno essere in possesso di concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa codice Ateco 93.29.2, gli stabilimenti termali codice Ateco 96.04.2.
- 2) Sono ammissibili alle agevolazioni le singole imprese di cui al punto 1) che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano PMI come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/20142;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nell'ambito territoriale della Camera di Commercio di Ravenna;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale; nel caso di unità locale, questa dovrà essere iscritta al REA da almeno 12 mesi al momento della presentazione della domanda e con l'esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura camerale aggiornata;
 - d) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - e) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le norme sulla salute e sicurezza sul lavoro;
 - f) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Ravenna.

SPESE AMMISSIBILI

Per la linea di intervento A)

- Servizi di consulenza per la definizione e l'implementazione di un Piano di azione Covid-19 che formalizzi tutte le procedure nonché i materiali e le risorse necessarie alla sua realizzazione e per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e della ulteriore documentazione di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- Interventi di messa in sicurezza (es. impianti, macchinari, attrezzature, servizi, igienizzazione e/o sanificazione degli ambienti, degli strumenti e degli indumenti di lavoro, dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi di sicurezza idonei a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, mascherine, guanti, visiere protettive, divisori in plexiglass, dispositivi per la misurazione della temperatura corporea, dispositivi conta persone, servizi di vigilanza, ecc.)
- Servizi di consulenza per ripensare l'organizzazione degli spazi, la logistica e l'informa-

zione ai clienti (es. cartellonistica, posizionamento dei tavoli/ombrelloni/area di sosta camper in modo che la distanza di sicurezza tra gli ospiti sia rispettata, contingentamento degli ingressi, definizione delle modalità di accesso alle strutture e ai servizi affinché sia garantito il distanziamento fisico, anche in una logica di accessibilità e sostenibilità ambientale;

Per la linea di intervento B)

- Servizi di consulenza per la definizione e l'implementazione di azioni formative rivolte al personale addetto ai servizi turistici sulle procedure (anche di lavoro agile e/o vendita online), misure protettive e di sicurezza adottate nella struttura in relazione all'emergenza Covid19, ed ogni altra competenza strategica necessaria alla ripartenza e al rilancio dell'attività;
- Per la linea di intervento C)
- Servizi di consulenza per riavviare e ripristinare strategie di comunicazione, promozione e commercializzazione finalizzate alla gestione della crisi in maniera proattiva (campagne social, messaggistica rivolta ai clienti, gestione online della fase di vendita, ecc..).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

dalle ore 8 del 23/09/2020 al 02/10/2020

CONDIZIONI COMUNI AI TRE BANDI

ENTITA' E TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI

I tre bandi prevedono contributi a Fondo perduto pari al 60% delle spese ritenute ammissibili con un massimo di €5.000.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n.1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime de minimis fino al



massimale de minimis pertinente;

- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

SPESE AMMISSIBILI – DECORRENZA E TERMINE
Saranno ammissibili le spese fatturate e pagate partire dal 1° febbraio 2020 fino al giorno di presentazione della domanda.

INVESTIMENTO MINIMO AMMISSIBILE € 1.000
Non saranno ammissibili fatture di importo imponibile inferiore a €50

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra i tre bandi camerali. In caso di eventuale presentazione di più domande sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico. Nel caso in cui le spese siano sostenute per più unità locali dislocate in provincia di Ravenna l'impresa dovrà presentare un'unica domanda rendicontando tutte le spese delle UL.

SPESE COMUNQUE ESCLUSE

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- trasporto, vitto e alloggio;
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.).
- spese ricomprese in fatture il cui valore complessivo è inferiore a 50 euro.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile – e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

Non sono ammesse le autofatture.

PER INFORMAZIONI SUI BANDI, finanziamenti e modalità di richiesta potete contattare, presso gli Uffici di Confartigianato della provincia di Ravenna:

Simona Ceccarelli – Tel. 0544/516160 – simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it

Davide Galli – Tel. 0544/516162 – davide.galli@confartigianato.ra.it

Alberto Zauli – Tel. 0546/629704 – alberto.zauli@confartigianato.ra.it ■

PROROGA MORATORIA PER LE PMI EX ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE N. 18 DEL 2020

La scadenza della sospensione dei pagamenti dei mutui e/o leasing originariamente prevista al 30/09/2020 è posticipata al 31/01/2021. Per le imprese già ammesse, alla data di entrata in vigore del presente decreto, alle misure di sostegno previste, la proroga della moratoria opera automaticamente senza alcuna formalità, salva l'ipotesi di rinuncia espressa da parte dell'impresa beneficiaria, da far pervenire al soggetto finanziatore entro il termine del 30 settembre 2020. Le imprese che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, presentino esposizioni che non siano ancora state ammesse alle misure di sostegno, possono essere ammesse, entro il 31 dicembre 2020, alle predette misure di sostegno finanziario secondo le medesime condizioni e modalità previste dall'articolo 56.

TOSAP

COMUNE DI RAVENNA: TOSAP DIMEZZATA PER PUBBLICI ESERCIZI, ARTIGIANI, COMMERCIO FISSO ED AMBULANTE

Dimezzata la Tosap 2020 per pubblici esercizi, artigiani, commercio fisso ed ambulante. Per le Associazioni di Categoria, tra le quali Confartigianato, si tratta di un provvedimento doveroso, con il quale l'Amministrazione ha dimostrato sensibilità nei confronti delle imprese. Su proposta della Giunta il Consiglio comunale ha approvato a luglio la delibera che dimezza per l'anno 2020 la Tassa di Occupazione Suolo per le Aree Pubbliche (TOSAP) per

tutta una serie di attività commerciali ed artigianali colpite dalla crisi economica dovuta all'epidemia di Coronavirus. L'agevolazione riguarda pubblici esercizi, attività artigianali, esercizi commerciali ed operatori ambulanti in possesso di concessione. Eventuali ampliamenti delle occupazioni in via temporanea fino al 31 ottobre 2020 finalizzate ad assicurare misure minime di sicurezza e distanziamento, richieste sia da parte di attività di pubblico esercizio



che di attività artigianali e commerciali, sono inoltre escluse dal pagamento della TOSAP. *'Un provvedimento doveroso ed importante, che certamente non risolve le grosse problematiche economiche ma che allevia la tassazione a carico delle imprese e dimostra sensibilità alle istanze del mondo imprenditoriale'* è il commento che le Associazioni di Categoria dell'Artigianato e del Commercio, tra le quali ovviamente anche Confartigianato, hanno affidato ad un comunicato stampa congiunto, *'e che insieme alla rimodulazione della TARI costituisce un'altra piccola boccata d'ossigeno per la continuità e l'operatività delle attività'*. *'L'abbattimento di TOSAP e TARI sono state fra le prime istanze presentate all'Amministrazione, che ha potestà decisionale su questi tributi e su cui ci è stata fin da subito espressa disponibilità a lavorarci, fino a questa delibera che finalmente stabilisce con ufficialità questi provvedimenti'* ■

MEPA

Confartigianato è 'sportello in rete' di MEPA

Il sistema produttivo italiano è costituito prevalentemente da piccole e medie imprese, che incontrano ancora troppi ostacoli nell'accedere al mercato della domanda pubblica.

Per aiutare le aziende, Confartigianato si è accreditata tra gli 'sportelli in rete' ed offre alle imprese associate che intendono

abilitarsi al MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - un supporto completo, non solo di consulenza, ma anche nell'affrontare concretamente tutti i passaggi richiesti: registrazione, abilitazione, redazione catalogo. Questo impegno prosegue anche, e forse con ancora maggiore convinzione, in tempi di emergenza pandemica. Per informazioni è possibile contattare, presso Confartigianato della provincia di Ravenna, il Dott. Giulio Di Tico (tel. 0544.516179) ■



TARI

BASSA ROMAGNA: BOLLETTE TARI INVIATE DIRETTAMENTE DA UNIONE DEI COMUNI

A partire da quest'anno, la tassa sui rifiuti (Tari) sarà recapitata direttamente dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per conto di ognuno dei nove Comuni dell'Unione medesima. Pertanto, le bollette non riporteranno più l'intestazione di Hera, bensì il logo dell'Unione e del Comune di residenza. La consegna avverrà seguendo i termini di

scadenza approvati dai Consigli comunali che, in ragione dell'emergenza sanitaria generata dal Covid-19, hanno posticipato la scadenza della prima rata e ridotto a due l'articolazione della bollettazione, con termine del conguaglio al 16 dicembre 2020. Nel mese di settembre verranno recapitate le bollette per provvedere al pagamento ■



Speciale Emergenza #coronavirus

una pagina costantemente aggiornata con tutte le notizie, gli approfondimenti ed i collegamenti utili in merito alle norme emanate in tema di emergenza coronavirus, i protocolli di sicurezza per le aziende, la cartellonistica, i PDF con le leggi ed i decreti nazionali e regionali.

E la cronologia di tutte le news pubblicate da febbraio ad oggi

Sul sito www.confartigianato.ra.it in evidenza in Home Page

ATTENZIONE: FINTI MESSAGGI INPS IN ARRIVO COME PEC



Da metà agosto si è riscontrato il ricevimento, in casella PEC, di e-mail che solo a prima vista parevano provenire dall'INPS. In realtà, già leggendo il testo, palesemente sgrammaticato della e-mail, si aveva la certezza che si trattava di un messaggio 'tarocco'.

Come sempre invitiamo gli Associati a fare molta attenzione, ed in questo caso a cancellare immediatamente l'e-mail senza tentare di aprirne gli allegati o di seguire i link presenti. Purtroppo le azioni di phishing continuano, e l'attenzione non deve mai venire meno.

Sul sito www.confartigianato.ra.it pubblichiamo con regolarità e puntualità tutti gli alert che riceviamo.

Internazionalizzazione: servizi ed opportunità di Promos Italia

◀ a cura di
Luciano Tarozzi

[La nuova società del Sistema Camerale che ha preso il posto di Eurosportello]

Promos Italia è l'agenzia nazionale del sistema delle Camere di Commercio che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio, ed in pratica ha ereditato lo 'storico' ruolo dell'Eurosportello. Con **Giovanni Casadei Monti**, responsabile della sede ravennate, facciamo il punto sulle molte opportunità offerte alle aziende.

Dottor Casadei Monti, qual'è la mission di Promos Italia a supporto delle aziende che sono interessate ad intraprendere un percorso di internazionalizzazione?

Promos Italia è un'agenzia specializzata delle Camere di Commercio nata nel 2019 per favorire l'internazionalizzazione delle imprese. La mission è quella di portare un sempre maggior numero di imprese a operare stabilmente sui mercati esteri per vendere i loro prodotti e contribuire dunque a generare ricchezza per il nostro tessuto economico. La sua costituzione è da ricondurre al processo di riforma del sistema camerale in corso da alcuni anni.

La società ha una dimensione nazionale perché è composta attualmente da 14 Camere di commercio socie, tra cui quella di Ravenna, provenienti da tutto il territorio nazionale. La logica con cui opera però è quella territoriale, in quanto mette a fattor comune le esperienze nell'ambito dei servizi per l'internazionalizzazione maturate nel corso degli anni da un gruppo di aziende speciali di ambito locale tra cui l'Eurosportello di Ravenna.

Promos Italia ha infatti attualmente diverse sedi dislocate su tutto il territorio nazionale tra cui quella di Ravenna presso la Camera di Commercio, dove opera con il personale dell'ex Eurosportello. La dimensione territorialmente più allargata ci può consentire di offrire servizi diversificati a una platea più vasta di imprese e offre la possibilità di identificare la nostra struttura, nei confronti dei partners esteri, come un soggetto istituzionalmente più rilevante e dunque più idoneo a intercettare maggiori opportunità per le imprese.

Quali sono i servizi che Promos Italia offre alle imprese che vogliono sviluppare la propria presenza sui mercati esteri?

I filoni principali dell'attività di Promos Italia sono cinque:

la prima assistenza alle imprese che vo-

gliono cominciare a esportare, con informazioni e dati sui prodotti nei vari mercati esteri, e poi seminari, incontri di orientamento con esperti ed export check up; la formazione specialistica, con corsi executive sulle tematiche principali del commercio internazionale, l'organizzazione di short master e i business focus che prevedono approfondimenti su Paesi e settori produttivi;

la ricerca di partners commerciali, con viaggi d'affari all'estero e incontri btob; gli eventi internazionali, con il supporto per la partecipazione a collettive fieristiche internazionali;

i servizi a supporto dell'export digitale, che prevedono servizi su come fare business tramite il web, i digital assessment per verificare il livello di presenza dell'impresa sui mercati digitali, l'accesso ai market place internazionali, le attività di marketing digitale come SEO e SEM.

Per sostenere la ripresa post Covid-19 la vostra azienda, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ravenna, ha elaborato un 'Pacchetto Ripresa - Progetto Digital per le ditte del territorio ravennate', quali sono i progetti che avete elaborato?

Il Pacchetto Ripresa è una serie di misure, messe a punto da Promos Italia e finanziate dalla Camera di commercio di Ravenna, per sostenere le PMI del territorio nell'emergenza Covid.

Si tratta di una serie di servizi, gratuiti per le imprese, che consentono di fronteggiare la difficoltà a sviluppare il business derivante dall'annullamento a causa della pandemia di eventi fisici quali le Fiere internazionali o generate dall'impossibilità di spostarsi all'estero degli imprenditori o di ricevere operatori in Italia.

Sono servizi erogati in forma prevalentemente virtuale e via web, che comprendono ad esempio l'organizzazione di una serie di eventi di Incoming digitale, da settembre a dicembre, con incontri btob con buyers esteri provenienti da Paesi di tutte le aree del mondo e che riguardano diversi settori di interesse per il nostro territorio quali il turismo, l'agroalimentare e vino, l'edilizia e sistema casa, il navale, l'arredo e la moda. Le aziende si possono iscrivere attraverso una piattaforma web dedicata in cui incontrare i buyers selezionati.

Un'altra serie di servizi riguarda il cosiddetto pacchetto digitale, con attività rivol-



Giovanni Casadei Monti

te a permettere alle imprese dell'alimentare di realizzare gratuitamente per 6 mesi un test di vendita sulle piattaforme Amazon di alcuni Paesi europei quali Regno Unito, Germania e Francia. Oppure il progetto LinkedIn Pro Business, che consente alle aziende che hanno un proprio profilo aziendale su questa piattaforma di ricevere un servizio di ricerca mirata di profili commerciali per avviare trattative d'affari. E ancora il progetto Social Commerce che intende assistere le piccole imprese che sono interessate a costruire una propria vetrina digitale utilizzando social network quali Facebook e Instagram.

Vi è poi una parte di servizi, che abbiamo chiamato Digitexpert, sempre collegati ai temi del digital, che consente alle imprese di ricevere on line gratuitamente risposte a quesiti con l'ausilio di esperti grazie a un incontro via web.

L'adesione delle imprese alla maggior parte delle iniziative di Promos Italia Ravenna è tuttora aperta e vorrei concludere ringraziando i colleghi di Confartigianato Ravenna per il supporto che stanno fornendo alla promozione di questi servizi sul nostro territorio ■



Promos Italia - contatti ufficio di Ravenna:

Viale L. C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 481443 - 339 1550648

ravenna@promositalia.camcom.it



Scegli la professionalità.
AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE
BAST@

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.
Non essere complice!



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate: stopabusivismo@ra.cna.it
stopabusivismo@confartigianato.ra.it
Info: www.ra.cna.it • www.confartigianato.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

iniziativa promossa da


Confartigianato



Provinciale
di Ravenna

con il contributo di



**Camera di Commercio
Ravenna**

Le proposte di Confartigianato per il futuro di Faenza

< a cura di
Alberto Mazzoni

[Gli Associati di Confartigianato hanno incontrato i quattro candidati a Sindaco di Faenza: Paolo Cavina, Roberto Gentilini, Massimo Isola e Paolo Viglianti]

L'Unione della Romagna Faentina è un valore aggiunto che dà forza soprattutto ai piccoli Comuni ed anche la società IF (Imola Faenza Tourism Company) è un esempio più che positivo di come due territori possano trarre grandi benefici dal lavorare insieme. Il ruolo della Regione Emilia-Romagna è fondamentale, lo si è visto anche durante la pandemia, ma ha bisogno di ridurre le frammentazioni tra i territori, che devono cominciare a fare sintesi ed a progettare per macro aree, con una declinazione che certamente dovrà portare ad interventi nei singoli Comuni, ma in un'ottica di territorio allargato. Perché, quindi, non cercare di ampliare l'area dell'Unione della Romagna Faentina, coinvolgendo altri Comuni, come ad esempio Modigliana e Tredozio, che sia dal punto di vista sociale che da quello economico di fatto sono già strettamente legati, ma che solo la politica vede ancora come entità distinte?

Nello scenario attuale, il ruolo delle imprese è assolutamente centrale, perché le comunità vivono e crescono dove c'è il lavoro. Ecco perché è fondamentale tutelare il sistema produttivo, riducendo il più possibile sia gli oneri (per es. Tari ed IMU) che gli adempimenti inutili.

Il PUG (**Piano Urbanistico Generale**) deve essere l'occasione per ridare slancio al settore edile. E' opportuno evitare l'ulteriore consumo del suolo incentivando fortemente il recupero edilizio privato prevedendo reali e tangibili incentivi urbanistici all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico, che si affianchino a quelli statali, oltre a prevedere percorsi autorizzativi dedicati e veloci. Il superbonus 110%, rappresenta una concreta opportunità di rilancio per il settore edile e non solo, per questo occorre ridurre le lungaggini burocratiche che inevitabilmente farebbero desistere i committenti dall'esecuzione dei lavori.

PAIR 2020. Sulle misure relative ai centri storici ed alla limitazione del traffico veicolare si chiede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Tavolo delle Associazioni Imprenditoriali e l'Amministrazione Comunale per l'istituzione di un



Tavolo permanente che valuti congiuntamente e preliminarmente le fasi di attuazione del PUMS e che impegni le Associazioni di categoria ad esprimere le proprie valutazioni in tale sede di confronto.

Appalti Pubblici. Gli appalti pubblici rappresentano un viatico importante per la nostra economia che però deve vedere l'impegno di tutti gli Enti locali, partendo dalla istituzione dell'elenco delle imprese da invitare, per adempiere all'obbligo della rotazione ed anche per valorizzare le professionalità presenti sul nostro territorio, con una particolare attenzione alle imprese locali, al fine di dare concreta attuazione al tema degli appalti a 'chilometri zero'.

Centro storico. Negli ultimi anni la definizione di "centro commerciale naturale" è rimasta sulla carta, senza che fosse avviato un vero percorso di valorizzazione. Occorre aprire un tavolo di confronto per condividere le azioni da intraprendere per rendere maggiormente fruibile e attrattivo il centro storico e la sua rete commerciale e artigianale, valutando anche sgravi e agevolazioni sulla tassazione locale per le attività insediate o che si dovranno insediare. E' fondamentale l'istituzione di un assessorato specifico per il centro storico, dotato di una propria struttura e proprie risorse, in grado così di coordinare anche le attività degli altri assessorati sulle questioni legate all'ambito di sua competenza.

L'Amministrazione Comunale deve attivarsi per combattere il fenomeno dell'abusivismo e del lavoro sommerso che sta sempre più penalizzando gli operatori economici di diversi settori quali: accoglienza, estetica, massaggi, autoriparazione ed impiantistica.

Crescente è l'esigenza di sicurezza per cittadini e imprese: occorre una maggiore presenza delle forze dell'ordine ed anche la polizia locale può essere una valida risorsa. E' importante aumentare le aree coperte dalla videosorveglianza, con particolare riferimento alle aree produttive o artigianali.

Sanità e welfare contribuiscono a dare una migliore appetibilità del territorio e quindi ad attrarre nuovi investimenti. Gli eventi legati alla pandemia, hanno dimostrato, ancora una volta, quanto sia fondamentale avere presidi sanitari, partendo dall'Ospedale, efficienti e organizzati che sappiano rispondere alle esigenze dei cittadini, delle imprese e dei lavoratori. Nel nostro territorio la qualità di vita è buona, ma in prospettiva devono essere adottate politiche che diano una concreta risposta anche ai bisogni crescenti della popolazione anziana.

Burocrazia. L'emergenza Covid-19 ci ha fatto vedere che semplificare è possibile. Adesso siamo stati obbligati, ma non perdiamo l'occasione anche a livello locale di intervenire in tutti gli ambiti di propria competenza, perché così facendo si libereranno risorse ed energie che gli imprenditori potranno destinare a nuovi investimenti.

Piano dello Sviluppo. La pandemia che ha interessato e sta interessando il nostro Paese, ha fatto emergere una nuova emergenza economica e sociale che necessita di una visione del tutto nuova. Pertanto chiediamo che si appronti l'organizzazione di un Tavolo Straordinario per la Ripresa che veda protagonisti i soggetti pubblici e le rappresentanze sociali ed economiche dell'Unione della Romagna Faentina ■

Il TAXI è un'alternativa fruibile per tutti coloro che vivono Ravenna

« a cura di
Andrea Demurtas

[Intervista al Presidente della Cooperativa RadioTaxi Ravenna1 Giancarlo Balbo]

I soci della cooperativa RadioTaxi 'Ravenna Uno', che raggruppa la quasi totalità dei tassisti del Comune di Ravenna, hanno da poco riconfermato Giancarlo Balbo alla presidenza dopo la scadenza del primo mandato. I primi tre anni hanno visto alcuni importanti cambiamenti nella gestione del servizio taxi nel ravennate, culminati con l'adozione di un evoluto servizio centralizzato per la gestione delle chiamate ed una modifica nella turnazione dei mezzi.

Con il Presidente della cooperativa vogliamo però soffermarci sugli aspetti e sui 'desiderata' della categoria per offrire un servizio taxi sempre più fruibile ed aperto ai cittadini ed a chi arriva in città per vacanza o per lavoro.

'Quest'estate, dopo il periodo di lockdown che ha messo in grande difficoltà i tassisti - esordisce Balbo - abbiamo avuto un buon riscontro sull'utilizzo dei taxi ma abbiamo avuto diversi sovraccarichi dovuti sia ad una mancanza di tassisti, che incidenti che hanno fermato temporaneamente alcune auto. Il Comune di Ravenna ha già avviato percorsi: metterà a bando oneroso due nuove licenze e la modifica al regolamento per permetterci delle auto sostitutive, ma fino a quando entrambi i provvedimenti non saranno operativi, si rischia sempre di non avere l'operatività che invece vorremmo avere ed offrire.'

Come vede l'evoluzione del servizio taxi nei prossimi anni nel contesto della realtà ravennate?

'A Ravenna c'è uno scarso impiego dei mezzi pubblici e l'utilizzo dei taxi è riservato ad una nicchia di utenti, non c'entra solo l'aspetto economico quanto anche quello culturale. E' oggettivamente difficile pensare che a Ravenna il taxi possa essere chiamato "alzando la mano" sulla

strada come nelle grandi città, ma ci sono una serie di azioni che vorremmo mettere in campo per semplificare e rendere più agevole e snello il servizio, con cui vorrei iniziare a confrontarmi, insieme alle associazioni di rappresentanza, con l'amministrazione comunale, nell'ottica del confronto aperto che ha caratterizzato il mio primo mandato da presidente. Vorrei che il taxi diventasse sempre più un'alternativa fruibile e diretta per chiunque viva la città, vorrei ragionare su un numero maggiore di corsie preferenziali per bypassare le criticità del traffico cittadino. Faccio un esempio: chi deve raggiungere una meta e sa che col taxi ci impiega lo stesso tempo che con la propria auto ovviamente userà il proprio mezzo, ma se un ravennate sa che col taxi arriva in un tempo sensibilmente più ridotto soprattutto nelle ore di punta, probabilmente all'alternativa del taxi ci pensa: in questo modo diventa anche un aspetto culturale e ne beneficerebbe molto anche il turismo, soprattutto quello che ha qualche difficoltà a muoversi autonomamente.'

Ravenna è sempre più una città turistica, dall'anno prossimo diventerà anche un hub portuale per le crociere, la mobilità dei turisti diventa una priorità.

'Come cooperativa radiotaxi - continua Giancarlo Balbo - siamo sempre impegnati per dare ai turisti un servizio rapido ed efficiente. Aumentano i turisti ed aumentano i turisti nelle fasce deboli, anziani, diversamente abili, con problemi di mobilità. Siamo a disposizione, con la massima apertura, per studiare le soluzioni per fornire una mobilità agevole a prezzi equi ed anche con mezzi dedicati per rendere sempre più vicini sia i nostri bellissimi monumenti che tutte le opportunità che la città offre; con la ripresa del traffico croceristico, inoltre, e col fatto che a Ravenna ci sarà l'imbarco/sbarco, è impensabile che chi arriva in città non si faccia un giro. Queste opportunità sono da cogliere in un vero e proprio "sistema" di accoglienza di cui, come tassisti, pensiamo di poter dare un contributo anche in fase di elaborazione delle proposte.'

Torniamo ai nostri giorni: guidare un taxi sta diventando un mestiere pericoloso.

'Purtroppo è così, abbiamo avuto episodi di tentata rapina, di minacce, di percosse,



di mancato pagamento del servizio. Soprattutto di notte chi è di servizio rischia sempre. La cosa preoccupante è quando l'arroganza viene da ragazzi e ragazze giovani di ritorno da serate nei locali. Noi siamo un servizio pubblico e cerchiamo sempre di adempiere al nostro dovere e rispondere a tutte le chiamate, ma occorre una costante collaborazione con tutti i soggetti interessati anche per tutelare chi guida il taxi e la notte mette a disposizione un servizio essenziale.'

Cos'è stato il lockdown per il coronavirus per i tassisti ravennati?

'Preoccupazione, responsabilità e grande difficoltà: riassumerei in queste tre parole.'

Preoccupazione, come tutti, per quello che stava succedendo. Responsabilità perché il taxi era un servizio essenziale nella mobilità delle fasce deboli, abbiamo adempiuto coscienziosamente a tutti gli obblighi a cui eravamo soggetti dalle mascherine, ai guanti, alla sanificazione del mezzo, personalmente sono stato il primo a Ravenna ad installare un divisorio di plexiglass nel mio taxi ed altri colleghi mi hanno seguito. Abbiamo siglato un accordo col Comune per consegnare la spesa a prezzi concordati, un servizio a disposizione sia dei cittadini che dei commercianti. Come categoria abbiamo fatto il nostro dovere. Ovviamente l'aspetto economico ha penalizzato duramente il servizio e ci aspettiamo che ci venga riconosciuto qualcosa come successo in altre regioni: so che Confartigianato a livello nazionale e locale è impegnata nella difesa dei nostri interessi e speriamo che le istituzioni capiscano la centralità del servizio taxi e si trovino le risorse anche per compensare, sia pure parzialmente, i mesi di pochissima redditività' ■



Assicurazioni e pandemia: ripartire bene ripartire protetti

◀ a cura di
Gianfranco Santini

Confartigianato ha da tempo attivato una convezione, a favore dei propri Associati, con l'Agenzia Guardigli Mosaico Assicura di Italiana Assicurazioni. Abbiamo chiesto a Gianfranco Santini, Consulente Assicurativo, di fare il quadro degli strumenti per difendersi dai possibili danni all'attività aziendale provocati da possibili contagi

In questo periodo di grande incertezza paura e preoccupazione, dopo i mesi del lockdown e l'estate sbazzina cosa ci riserverà ancora questo finale del 2020 e cosa possiamo fare per rendere più sicuro il nostro lavoro e le nostre famiglie. Una cosa ci appare sempre più evidente, non possiamo fermarci ancora e bloccare la nostra economia e le nostre attività dobbiamo imparare a convivere con il Covid fino almeno alla scoperta di un valido vaccino che non sarà presumibilmente disponibile per tutta la popolazione per ancora molti mesi comunque non prima del 2021.

Gli imprenditori devono avere la capacità di comprendere che la difesa del patrimonio costruito in anni di fatica deve essere una priorità assoluta e farsi trovare pronti che vuol dire affrontare il problema alla radice, cominciando utilizzando al meglio le nostre risorse interne ponendo grande attenzione e gestendo al meglio le risorse esterne, riuscendo a trarre tutti i benefici di un'azione sinergica anche con il tramite della propria Associazione per avvicinarsi all'obiettivo della sicurezza.

Il comune senso del rischio si identifica nel timore di perdere qualche cosa a cui teniamo contro la nostra volontà, anche la nostra stessa vita, noi assicuratori ci occupiamo ogni giorno del rischio e delle possibili percezioni che ogni soggetto impresa dovrebbe avere fornendo una guida per prendere coscienza che le assicurazioni, con tutti i limiti operativi e con tutte le lacune che presentano,

fanno parte delle risorse esterne cui l'impresa può e deve attingere per integrare le proprie capacità di affrontare l'imprevisto.

Tutte le Compagnie di Assicurazione sono scese in campo e propongono ai propri clienti soluzioni idonee ad affrontare nuove situazioni di pericolo che normalmente non vengono percepite dai più, ci siamo resi conto che i nostri dipendenti sono indispensabili per il buon funzionamento della nostra azienda, che ci sono figure chiave che devono essere salvaguardate maggiormente, che i danni indiretti che possiamo avere in una situazione di chiusura forzata sono difficilmente sufficienti con una copertura assicurativa tradizionale.

Tra le soluzioni proposte dalla nostra Compagnia, ad esempio, la prima è stata la proroga delle scadenze delle polizze RCA e delle altre polizze, poi abbiamo sconti ai rinnovi delle polizze o possibilità di sospendere la copertura per un periodo prestabilito, coperture per i dipendenti per i titolari per i clienti che dovessero ammalarsi causa Covid con indennizzi, rimborsi spese, diarie giornaliere. Le polizze infortuni e malattia in corso sono state integrate con estensioni in automatico senza alcun costo aggiuntivo. Servizi di consulenza video e telefonica gratuita, con la possibilità di avere un video consulto specialistico in ambito pneumologia, cardiologia, geriatria, allergologia, pediatria, ginecologia tra i servizi inclusi la possibilità di inviare referti medici; consulenza medica telefonica per informazioni e consigli



sui primi provvedimenti da adottare in caso di infortunio o malattia.

E'poi stato creato un prodotto per le aziende che vogliono tutelare i loro dipendenti e il proprio nucleo familiare da ricoveri, resi necessari da contagio, con diaria per ricovero, indennità da convalescenza post ricovero in terapia intensiva e prestazioni di assistenza; le aziende operanti nel settore turistico possono tutelare i loro clienti con una copertura che opera limitatamente al periodo di soggiorno presso la struttura e la possibilità di estenderla al proprio personale dipendente.

L'emergenza Covid ha reso maggiormente complesso il quadro normativo e gli adempimenti in genere, soprattutto in tema di rispetto delle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro ove il datore di lavoro sarà chiamato a integrare e rafforzare le già numerose disposizioni in materia, consiglio di agire subito, contattando un valido Consulente assicurativo per verificare se le coperture attualmente in corso possono, debbano essere migliorate e integrate per ridurre al minimo le possibili conseguenze economiche ■

tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COM
system
srl

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Via Filippo Re, 33 - Fornace Zarattini - Ravenna - Tel. 0544.463024 - Fax 0544.465100 - www.bicomsystem.it

L'appello della Giunta regionale ANAP: sempre più pensionati in grave difficoltà

[Le valutazioni dell'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato]

Si è svolta recentemente a Rimini la Giunta Regionale ANAP dell'Emilia-Romagna, che ha affrontato i temi di attualità che coinvolgono i pensionati dell'Associazione e pianificato i prossimi appuntamenti nel 2020. A guidare la riunione il **Presidente regionale ANAP Giampaolo Palazzi**, che ha ricordato la necessità che le Amministrazioni affrontino, a tutti i livelli, il grave problema della non autosufficienza. *'Servono risposte alle famiglie - ha detto Palazzi - che debbono occuparsi ogni giorno di familiari non autosufficienti e ai pensionati che, anche a causa della pandemia, si trovano oggi in gravi difficoltà. I problemi sociali non sono disgiunti da quelli economici. Siamo molto preoccupati, il Covid ha peggiorato una condizione già difficilissima e la politica non riesce a dare riscontri alle istanze. E' proprio complicato aprire un dialogo.'*

Tre le evidenze emerse dalla giornata di lavori dell'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato: il potere d'acquisto delle pensioni è in calo continuo con il rischio, per coloro che sono al limite più basso, di scivolare verso una condizione di povertà relativa se non assoluta; serve una più equa imposizione fiscale in favore dei pensionati che sono stati sinora ignorati dai vari provvedimenti presi nei confronti dei lavoratori dipendenti; sulla non autosufficienza è necessaria una legge quadro che garantisca una tutela effettiva a tutti coloro che sono in questo stato di estrema fragilità. Su quest'ultimo tema è stato annunciato per il 15 ottobre all'Hotel Savoia di Bologna un convegno europeo durante il quale emergeranno dati europei sulla condizione dei pensionati. A rappresentare Confartigianato, il Se-



gretario provinciale di Rimini, **Massimo Crociati**, che ha voluto evidenziare come sia significativa l'azione dell'Associazione su questo fronte, che mantiene saldo il legame con coloro che dopo una vita passata nelle imprese sono ora in pensione. Donne e uomini che sono una risorsa preziosa, hanno esperienza e sono testimoni di una cultura che non possiamo disperdere. Li sentiamo spesso raccomandarsi di non disperdere lavoro; sono troppi i giovani che non lo cercano e rifiutano mansioni cosiddette minori ■

Confartigianato: nuovi responsabili per gli Uffici di Russi e Bagnacavallo

[Il saluto di Dirigenti e colleghi a Roberto Valentini, in pensione dopo 41 anni di servizio]

Novità per gli Uffici Confartigianato di Russi e Bagnacavallo. Roberto Valentini, dopo 41 anni di impegno presso la nostra Associazione, ha deciso di andare in pensione. Colleghi e dirigenti lo hanno salutato (in piedi, al centro nella foto) - in tempi di pande-



mia rigorosamente in mascherina protettiva, ma l'emozione per questo saluto è stata davvero molta. All'amico Roberto, da tutti noi, i più sentiti ed autentici auguri di godersi una lunghissima fase di riposo e tempo libero.

Il nuovo responsabile dell'Ufficio Confartigianato di Russi è Claudio Mazzoni (foto in alto a destra), mentre a Bagnacavallo è arrivato Alberto Alberani (nella foto in basso a destra) ■



Made in Italy

Sabato 5 e 6 settembre 2020 la ceramica è stata protagonista nel centro storico di Faenza con 100 ceramisti provenienti da tutta Italia

Si è svolta a Faenza, nel primo fine settimana di settembre, Made in Italy 2020, la mostra mercato della ceramica italiana che ha visto protagonisti un centinaio di ceramisti, provenienti da tutta Italia.

Organizzato dal Comune di Faenza, con un grande lavoro di squadra del Settore Cultura Turismo e Promozione Economica, in collaborazione con Ente Ceramica Faenza, Made in Italy è stato un evento "straordinario", pensato e organizzato per colmare il vuoto creato dallo spostamento di Argillà Italia 2020 al 2021, a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Straordinario è stato anche il successo della manifestazione, con ottimi riscontri dal punto di vista dei visitatori, che – sempre nel rispetto delle normative legate all'emergenza Covid-19 – hanno animato Piazza del Popolo e Piazza Martiri della Libertà, passeggiando tra gli stand dei ceramisti italiani, ammirando e acquistando le bellissime ceramiche esposte.

Il cuore di Made in Italy è stato infatti la mostra mercato della ceramica: cento ceramisti italiani, dal Piemonte alla Sicilia, hanno presentato al pubblico la loro produzione in ceramica artistica e artigianale, proponendo una grande qualità e allo stesso tempo varietà di stili, linguaggi e tecniche. I ceramisti presenti sono stati invitati partendo dalla selezione già effettuata per Argillà, estendendo poi l'invito ai ceramisti in lista d'attesa.

Dalle tradizionali teste di moro di Caltagirone alla ceramica tradizionale di Castelli d'Abruzzo, dalla ceramica di design a piatti e oggetti per la tavola e per la casa, dalle piccole sculture e opere d'arte ai gioielli, dalla maiolica alla porcellana: il 5 e 6 settembre Faenza ha

offerto uno spaccato sulla migliore produzione ceramica italiana, creando un importante momento di visibilità e commercializzazione per i ceramisti e le botteghe nazionali e, allo stesso tempo, realizzare a Faenza un evento che, in una scala minore, ha ripreso un format particolarmente apprezzato da cittadini e appassionati e che in questa edizione particolare ha puntato soprattutto, anche dal punto di vista della comunicazione, sulla valorizzazione dei circuiti del turismo di prossimità.

Erano più di 30 le botteghe e i ceramisti faentini partecipanti, dal tradizionale al contemporaneo, con una partecipazione speciale dedicata al torniante Gino Geminiani, scomparso lo scorso maggio, organizzata dall'associazione che sta nascendo in suo ricordo: in Piazza Martiri della Libertà, infatti, una postazione con il tornio ha visto avvicinarsi tornianti faentini e italiani, rendendo omaggio a Gino, con le mani e con il cuore.

Una serie di mostre ed eventi in città ha poi animato il fine settimana, offrendo al pubblico la possibilità di aggiungere altre esperienze, ceramiche e non, a quella della visita alla mostra mercato della ceramica.

a cura di **Paola Casta**
Unione Romagna Faentina



distributore autorizzato
SWEDA
Registratori di Cassa Italiani

RICOH
fotocopiatrici, telefax,
stampanti laser
multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

Porta un amico in Confartigianato

[Confartigianato premia l'amicizia con 200 euro]

Porta un Amico' è il premio speciale per gli associati che dimostrano fiducia nella nostra competenza e professionalità a tal punto da proporci ai loro amici come partner nei servizi aziendali. In particolare, l'iniziativa prevede la consegna di un buono carburante del valore di 100 euro sia alla nuova impresa che si

associa, affidando a Confartigianato della Provincia di Ravenna almeno uno dei due servizi principali (amministrazione del personale e/o fiscale), sia all'imprenditore associato che l'ha presentata.

Lo stesso premio è previsto anche per le aziende associate che cedono la propria attività ad una nuova impresa. In questo

caso il buono verrà riconosciuto all'impresa che subentra e aderisce a Confartigianato, sempre utilizzando uno dei due servizi principali, e all'azienda associata che cede l'attività. Porta un amico: un'occasione da non perdere ■



#siamotuttitaliani Mascherine tricolore

Il progetto #siamotuttitaliani nasce da un incontro e da un bisogno: l'incontro è quello tra Giampiero Corelli, fotoreporter, e Cristina Rocca, stilista, il bisogno è quello di entrambi di reagire al terremoto che a fine febbraio ha travolto l'intero Paese, il Covid-19. Se per un fotoreporter documentare è parte del proprio DNA, un istinto, per Cristina Rocca reagire al dolore, alla sofferenza, all'estraneazione è stato ugualmente istintivo e impellente. Così, dopo le prime settimane di disorientamento e dopo l'obbligo di chiudere la propria attività, si è fatta strada nella stilista l'idea delle mascherine tricolore prodotte nel suo laboratorio, quello dove abitualmente vengono confezionati abiti di alta moda. Mascherine che sono state donate ad associazioni di volontariato e anche a singoli. Questa mostra, 'un piccolo segno di quello che è stato, di quello che abbiamo vissuto', così la definisce Giampiero Corelli, raccoglie una serie di scatti realizzati in una Ravenna deserta e spaesata tra marzo e aprile. Sono uomini e donne incontrati casualmente per strada, persone conosciute, medici, infermieri, suore, sacerdoti, uomini e donne, italiani e stranieri. Tutti con la mascherina tricolore. Perché quel #siamotuttitaliani, osserva Giampiero Corelli, 'non racconta un'identità geografica, men che meno politica, racconta piuttosto un senso di appartenenza, la capacità di reagire, di essere solidali, di rimanere umani anche nella difficoltà più grande. Lo stesso per Cristina Rocca: 'La mia identità italiana non era mai stata un elemento sul quale avessi fatto particolari riflessioni, perché mi sono sempre sentita po' cittadina del mondo. Ma nel momento in cui assumeva un'accezione così negativa, a seguito di un virus diventato improvvisamente solo italiano, la scoprivo scritta nel mio DNA. Più venivamo isolati più sentivo il valore della nostra identità nell'accoglienza delle altre identità nazionali, in particolar modo in un mondo oramai globalizzato'.

Inaugurata lo scorso 1° settembre, la mostra sarà visitabile a Palazzo Rasponi (in Piazza Kennedy, a Ravenna) fino al 20 settembre, con ingresso gratuito tutti i giorni da martedì a domenica dalle ore 17 alle 21.



La mostra
#siamotuttitaliani
Mascherine tricolore
è stata realizzata
anche con
il contributo
di Confartigianato
della provincia
di Ravenna

MOTO EUROPA
S. Agata sul Santerno - Lugo RA
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com
CONCESSIONARIA:
MOTO GUZZI, ENAGGIO, KYMCO, DUCATI

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE

Dal 18 maggio 2020 LA BCC è anche a
Cervia Cesena Forlimpopoli Bertinoro

**CONDIVIDI
LA NOSTRA
IDEA
DI BCC!**

**31.000 SOCI
147.000 CLIENTI
75 FILIALI**

TRASPARENZA

**SOLIDITÀ
E STABILITÀ**

**ENERGIA PER
LE IMPRESE**

**CRESCITA
E QUALITÀ**

**COMUNITÀ
VIVA**

WWW.LABCC.IT